



## EDITORIALE

### I prossimi lavori a Veduggio

In continuità con il numero precedente di Veduggio Informa, riprendo in questo editoriale l'importanza della collaborazione tra i comuni, attraverso la gestione in forma associata di servizi e uffici. Ci siamo mossi nel corso dell'anno, operando scelte importanti che riguardano servizi indispensabili come: il ciclo dei rifiuti, la fornitura del gas, l'illuminazione pubblica, la centrale unica di committenza, la gestione del sistema informatico, il regolamento dei servizi sociali.

Per ognuno di questi argomenti è stato possibile approfondire i contenuti e le scelte, attraverso un percorso di condivisione tra i comuni coinvolti o interessati; ed arrivare ad una gestione in convenzione tra più enti locali, dove uno di questi ha il ruolo di capofila.

Inoltre questa seconda parte dell'anno, o meglio nel mese di novembre, si è prospettata la possibilità reale, che sarà contenuta nella legge di stabilità 2016, di poter operare degli investimenti usando l'avanzo di bilancio, con alcuni limiti. Si parla di superamento effettivo del Patto di Stabilità che tanto ingessa qualsiasi azione degli Enti Locali, per traghettare verso il "pareggio di bilancio per competenza".

In quest'ottica ci siamo attivati per prevedere a bilancio e per realizzare opere diverse in risposta alle necessità del paese. Il vincolo della presenza di un progetto approvato, da mettere a gara entro meta dicembre 2015, ci ha fatto scegliere per i seguenti interventi:

1. Asfaltatura della via Porta
2. Sistemazione del marciapiede via Magenta, dall'incrocio Impero fino a via Marconi e il tratto per raggiungere la scuola media
3. Sistemazione via Fontana



4. Intervento su impianto di riscaldamento della scuola primaria
  5. Primo intervento di messa in sicurezza del pluriuso del centro sportivo
  6. Sistemazione di due campi da tennis
  7. Interventi sulla roggia Peschiera ad integrazione dei lavori di Brianzaque
  8. Sistemazione ingresso del municipio
  9. Potatura alberi parcheggio via V. Veneto e parco giochi Don Bosco
- Molti altri sono gli interventi necessari ma li abbiamo inseriti in una programmazione triennale.

Quindi con uno sforzo importante degli amministratori e degli uffici competenti, compresa la provincia, cercheremo nei primi mesi del 2016 di portare a termine tutti gli obiettivi. Dal 1 novembre per poter realizzare i lavori pubblici dobbiamo rivolgerci ad una Centrale Unica di Committenza, che oggi per noi è la provincia di Monza Brianza che con i suoi uffici sta supportando i comuni, soprattutto quelli

piccoli, nel realizzare le procedure legate all'assegnazione dei lavori pubblici. Poi con la nuova gestione del bilancio sarà più difficile pensare di fare investimenti, se non con gli oneri di urbanizzazione o attraverso contributi nazionali o regionali specifici, dietro presentazione di un progetto. Il nostro interesse è analizzare, approfondire e mettere in pratica quelle soluzioni, contemplate nelle norme, per poter realizzare le opere necessarie a rendere il nostro paese più vivibile a partire dalle strutture pubbliche che oggi sono obsolete, inadeguate, e che richiedono interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza importanti. Tutto ciò richiede un investimento economico rilevante, nell'ottica di usare bene le poche risorse pubbliche e attivare le collaborazioni pubblico-privato indispensabili per le grandi opere.

# AT THE BASE OF ANY PROJECT



## Fontana Bolts.

A groundbreaking, dynamic reality, Fontana Gruppo is one of the world leaders in the production and supply of only the highest level Fasteners. Research and Development, Quality, Efficiency, and Service are guarantees of safety, design, and style within the automotive industry.

[gruppofontana.it](http://gruppofontana.it)



**FONTANA GRUPPO**  
SPECIAL FASTENERS

di **Fiorenzo Manocchi**

DIRETTORE RESPONSABILE

**È** quantomeno arrischiato scrivere su una questione di estrema attualità, come le conseguenze sulla nostra vita degli attentati di matrice fondamentalista islamica, su un giornale che uscirà a distanza di settimane dal momento in cui l'articolo viene scritto, tuttavia questo è uno degli argomenti più rilevanti che ci troviamo di fronte oggi, e anche se il giornale riguarda solo Veduggio, non possiamo escludere che questi temi siano di rilievo anche per chi abita in Brianza. Abbiamo sentito rivolgerci l'invito a avere paura, a non rinunciare a vivere come siamo abituati, tuttavia quanto accaduto a novembre in vari Paesi e città d'Europa, specialmente gli attentati di Parigi, è lì a dimostrarci che il nostro modo di vivere può cambiare se la vita stessa viene messa in pericolo.

## Libertà-sicurezza: un equilibrio instabile

Possiamo ritenere che gli attentati non riguarderanno il territorio italiano? Ce lo auguriamo. Le cose sono andate bene con l'Expo e speriamo che si prosegua così, ma non possiamo esserne sicuri.

Abbiamo sentito dire che l'attenzione alla sicurezza non deve far diminuire il nostro livello di libertà, ma questo lo si dice finché non si è davanti a un pericolo serio; se ci fossero fondate minacce di attentati nel nostro Paese, augurandoci che lo si venga a sapere prima, non saremmo disposti a rinunciare a qualcosa pur di ridurre il rischio?

Non saremmo certo felici che siano affievolite le garanzie offerte dallo stato democratico, ma la presenza di una minaccia rilevante costituirebbe probabilmente un motivo valido per accrescere il livello di controllo nel

Paese. D'altronde lo Stato è stato creato soprattutto per questo: assicurare la sicurezza nella vita dei cittadini.

Al momento stiamo vivendo con lo stile di vita abituale, ma stiamo costantemente all'erta per vedere come si sviluppano le vicende legate alla presenza di terroristi nati e cresciuti nelle città europee che, a un certo punto della loro vita, si sono rivoltati contro la società in cui sono cresciuti.

Dovremo anche cercare di capire i motivi di questo comportamento, ma intanto ciò che più interessa è che le minacce non si concretizzino.

È comunque indispensabile che, pur in una situazione di questo tipo, l'opinione pubblica, le forze politiche e i mezzi di informazione vigilino affinché l'equilibrio tra libertà e sicurezza resti nei limiti dello stato di diritto.

### SANTO NATALE 2015

di **Stefania Cazzaniga**

## Le campane di Natale

**N**elle grandi foreste del nord dove la neve nella stagione invernale regna sovrana, in una radura circondata da altissimi abeti si trovava una minuscola Chiesina, con un campanile così alto da sorpassare la cima degli alberi e la sua sommità si distingueva soltanto quando il cielo era limpido. Lassù nella torre vi erano delle campane che si dicevano fossero le più belle e le più sonore del mondo, ma nessuno le aveva mai sentite da centinaia e centinaia di anni. Erano le campane speciali di Natale: potevano far udire i loro rintocchi solo la notte di Natale, e per di più soltanto quando fosse stato deposto sull'altare della Chiesa il più bel dono al Bambino Gesù. Ogni vigilia di Natale la gente della steppa e delle nevi perenni si affollava nella piccola radura portando doni, ma dalla torre campanaria proveniva soltanto il fischiare del vento. Da un villaggio sulle montagne Friedrich e Hans la vigilia di Natale partirono all'alba mentre cadevano i primi fiocchi di neve per raggiungere la Chiesa. Al calar della sera, quando mancavano ormai poche ore per rag-

giungere la meta, scorsero una povera donna caduta nella neve, troppo stanca e malata per cercare rifugio da qualche parte. Hans cercò di farla alzare. "Vai tu fratellino, non posso lasciarla da sola nella neve, morirà di freddo se l'abbandoniamo. Guarda il suo viso è simile al dipinto della Madonna della neve che c'è nella cappellina.

Cercheremo di raggiungere quelle stalle là in fondo. Tieni questa monetina di rame e deponila sull'altare: è il nostro regalo per Gesù Bambino". Friedrich s'avviò e giunto sulla soglia della Chiesetta dovette fare la fila per portare il suo dono. Era l'ultimo. A poco a poco si accumularono splendidi oggetti d'oro, stoffe, dolci e libri preziosi portati dalle persone. Anche il re del paese portò la sua corona, tutti volevano sentire le campane suonare. Qualcuno cominciò a dubitare che la leggenda fosse vera e che mai quelle strane campane avessero potuto suonare. La processione dei fedeli con i



regali era ormai terminata, mancava solo il piccolo Friedrich. Come il bambino mise la monetina, ci fu prima un grande silenzio generale, poi d'un tratto si levò forte il suono delle campane. Un suono che fluttuava nell'aria nell'intera valle udibile a chilometri di distanza. Era il suono più angelico e piacevole che mai si fosse udito. Le persone restarono allibite e silenziose e guardarono verso la montagna dei tesori, chi mai aveva fatto il miracolo? Il piccolo Friedrich era in piedi davanti al dipinto della Madonna della neve che sorrideva felice. Buon Natale a tutti.

# In questo numero

## WI FI IN BIBLIOTECA CIVICA



A partire da gennaio 2016, anche presso la biblioteca civica "C. Pavese" di via Piave, 2, sarà reso disponibile, per tutti e gratuitamente per sei mesi, il servizio di connessione ad internet senza fili

con banda larga (internet veloce).

Negli ultimi anni sta avendo sempre più diffusione la tecnologia wireless (senza fili) che permette, tra le altre cose, la navigazione in internet all'interno di edifici e spazi pubblici a tutti coloro che sono in possesso di un dispositivo dotato del protocollo necessario alla connessione wifi.

Queste le principali caratteristiche del servizio:

- La connessione sarà attiva durante l'orario di apertura della Biblioteca e l'antistante area di via Piave, 2
- La connessione, interamente gratuita per i primi sei mesi, non avrà limitazioni in download (quantità di dati scaricati)
- Potranno connettersi tutti i dispositivi dotati di tecnologia di supporto alle reti wifi: smartphone, tablet, netbook e pc portatili.

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Libertà-sicurezza: un equilibrio instabile</b>                                  | <b>3</b>  |
| <b>Le campane di Natale</b>  | <b>3</b>  |
| <b>La Riforma Sanitaria Lombarda</b>   | <b>5</b>  |
| <b>Incontriamo Matteo Cereda</b>   | <b>6</b>  |
| <b>Interventi per la cura del nostro territorio: roggia Peschiera e Tremolada</b>  | <b>7</b>  |
| <b>Pedibus... camminiamo insieme</b>   | <b>8</b>  |
| <b>Rifiuti: tutte le novità 2016</b>   | <b>8</b>  |
| <b>EXPO 2015: smaltite le code, chiusi i cancelli... un'eredità da raccogliere</b> | <b>9</b>  |
| <b>Il Piano per il Diritto allo Studio</b>   | <b>10</b> |
| <b>La tradizionale fiera di San Martino</b>  | <b>12</b> |
| <b>Il progetto Kinder+Sport raccontato da Federica Mauri</b>                       | <b>13</b> |
| <b>Trent'anni di attività a Veduggio con Colzano</b>                               | <b>13</b> |
| <b>Dal 1929 al 1956...</b>   | <b>14</b> |
| <b>4 novembre 2015</b>   | <b>15</b> |
| <b>Veduggio nella grande guerra: 10-15 novembre 2015</b>                           | <b>16</b> |
| <b>Le politiche per lo sport</b>   | <b>17</b> |
| <b>Ginnastica posturale &amp; stretching/flessibilità</b>                          | <b>17</b> |
| <b>Almanacco dello Sport</b>   | <b>18</b> |
| <b>Paola Cereda "Le tre notti dell'abbondanza"</b>                                 | <b>19</b> |
| <b>La fiera di S. Martino</b>  | <b>20</b> |
| <b>Inaugurata la Scuola media</b>  | <b>20</b> |
| <b>Basilica di San Pietro e Paolo in Agliate</b>                                   | <b>21</b> |
| <b>Mostra di pittura</b>   | <b>21</b> |
| <b>L'Assemblea Regionale del CAI nel nostro Comune</b>                             | <b>22</b> |



## Orari S. Messe



### Feriali

ore 9.00 - 17.30

Mercoledì ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)

### Prefestive

ore 18.00

### Festive

ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

[www.parcchiaveduggio.it](http://www.parcchiaveduggio.it)

## Veduggio informa



# 4

dicembre 2015

Aut. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/98

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Direttore responsabile  
**Fiorenzo Manocchi**

Vice-direttore  
**Valentina Besana**

Comitato di redazione  
**Giovanni Cazzaniga**  
**Stefania Cazzaniga**  
**Matteo Emilio Cereda**  
**Luciano Mario Di Gioia**  
**Federica Mauri**  
**Guido Sala**

Segretario di redazione  
**Serena Renda**

Fotocomposizione e grafica  
**Graphic Team - Monticello B.za**

Stampa  
**GreenPrinting®**  
**A.G. Bellavite - Missaglia**

Hanno collaborato a questo numero

**Valentina Besana**  
**Giovanni Cazzaniga**  
**Stefania Cazzaniga**  
**Corrado Corbetta**  
**Mariambrogia Corti**  
**Luciano Di Gioia**  
**Ida Gatti**  
**Fiorenzo Manocchi**  
**Federica Mauri**  
**Maria Antonia Molteni**  
**Silvia Negri**  
**Guido Sala**  
**Luigi Adriano Sanvito**  
**Vincenzo Todaro**  
Gli alunni delle classi quinte  
Gli studenti dell'I.C. Sassi  
Sezione CAI di Veduggio

Fotografie  
Archivio fotografico  
di Veduggio Informa

[veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it](mailto:veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it)

# La Riforma Sanitaria Lombarda

## LEGGE REGIONALE N.23/2015

**N**el periodo antecedente all'approvazione della riforma sanitaria ci siamo concentrati sui contenuti della legge regionale, elaborando delle osservazioni in merito al ruolo dei sindaci e la possibilità di esprimere il desiderio e la necessità di partecipare ai processi di programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, all'interno del sistema di offerta dei presidi ospedalieri pubblici e privati accreditati.

Abbiamo discusso la necessità di un piano strategico delle aziende ospedaliere per rispondere in modo adeguato ai bisogni della popolazione nell'ottica di una differenziazione dei presidi sanitari presenti sul territorio provinciale. Ci siamo concentrati sull'ipotesi di riqualifica dei presidi ospedalieri minori (compreso proporre un POT a Giuszano) e infine una più equa applicazione della ripartizione dei costi socio-sanitari tra comuni e fondo sanitario regionale. Abbiamo quindi accolto la Riforma Sanitaria appena approvata con seri dubbi sul futuro della rete dei servizi offerti. È una riforma dell'organizzazione del sistema sanitario lombardo che pone in primis la problematicità dei riassetto dei servizi sanitari sui territori della provincia di Monza, con una dimensione ampia di programmazione delle risposte ai bisogni dei cittadini, che ci vede associati a Lecco nella **Agenzia della Tutela della Salute della Brianza**.

Pensiamo che il ruolo dell'Ente Locale sia quello di ascolto dei territori e dei cittadini, con attenzione specifica ai servizi territoriali ovvero all'intera rete dell'offerta sanitaria, socio-sanitaria e sociale, perché profondamente integrati. Ribadiamo la necessità che sia mantenuto e potenziato un *ruolo attivo degli amministratori locali*, non solo nella funzione programmatica, ma anche di indirizzo dei servizi erogati dalle **Aziende Socio Sanitarie Territoriali**, perché fortemente interessati a presidiare la realizzazione degli stessi a beneficio della cittadinanza e a tutela degli interessi collettivi.

L'attuale assetto contenuto nella riforma sanitaria regionale approvata il 5 agosto 2015 divide la Brianza in modo equilibrato solo dal punto di vista numerico, ma penalizza il territorio dei *distretti di Carate e Seregno*, che si trova distante dall'ospedale di riferimento (Vimercate) e non è collegato agli ospedali maggiori ai quali storicamen-

te ha fatto riferimento (Desio e Monza). Inoltre gli amministratori dell'area ovest, *distretto di Desio*, hanno dichiarato la contrarietà alla riorganizzazione che li riguarda e impegnato in consiglio comunale alcuni sindaci per portare avanti soluzioni diverse da quella contenuta nella riforma.

Si può affermare che negli anni la gestione unica degli ospedali di *Desio - Carate - Vimercate* ha risposto in modo adeguato, pur con la necessità di un potenziamento di alcune prestazioni, ai bisogni sanitari del territorio.

Si ribadisce l'importanza dell'*ospedale S. Gerardo di Monza* in quanto polo universitario e di ricerca, che risponde a necessità ben oltre la nostra regione. Inoltre nella situazione attuale il *presidio ospedaliero di Giussano*, non citato nella riforma, garantisce un servizio importante ai cittadini dell'area ed è in fase di ridefinizione; invece la *sede di Besana* risponde a necessità specifiche legate alla psichiatria e neuropsichiatria, oltre agli ambulatori.

Ci siamo chiesti cosa potrebbe cambiare per i cittadini: sicuramente la scelta dell'ospedale idoneo non viene meno; diversa invece l'invio ai presidi di riferimento in merito alla cronicità e la fragilità, compreso i servizi domiciliari.

Nella riorganizzazione chiediamo proprio un'attenzione particolare al settore della **psichiatria**, perché si tengano presente le interazioni delle scelte sanitarie sul vita della persona e la collaborazione attraverso protocolli specifici coi servizi sociali comunali.

Le **nuove aziende ASST**, previste devono poter coniugare il *prendersi cura* delle persone e l'*efficienza* dal punto di vista economico, senza forzare le abitudini e complicare la facilità di accesso alle strutture sanitarie. La nostra preoccupazione quindi si rivolge affinché venga salvaguardata la continuità di cura per i servizi socio-sanitari e le patologie croniche evitando inutili spostamenti e interruzioni di presa in carico sanitaria, spostando il carico della riorganizzazione sulle famiglie e sui servizi sociali comunali.

La gran parte di sindaci ritiene che l'attuale divisione in ASST contenuta nella riforma sanitaria, sia inaccettabile e dannosa e sia necessaria una proposta diversa e alternativa sostenuta oltre che dai sindaci, anche da altre forze e aggregazioni che hanno un interesse comune nel garantire risposte adegua-

te alle persone e non si creino, invece, problemi alla collettività.

Nel nostro ruolo propositivo per la ricerca di una riaggregazione che risponda alle istanze presentate abbiamo proposto la definizione di due ASST, che però non è stata accolta:

- **Monza allargata** ai comuni limitrofi di Lissone, Veduggio, Biassono, Macherio, Sovico, Muggiò e Concorezzo costituendo un'area ampia con 289.629 abitanti;

- **Vimercate/Desio/Seregno/Carate** con 573.055 abitanti (comuni di Carate nord: Carate, Verano, Albiate, Triuggio, Briosco, Veduggio con Colzano, Besana Brianza, Renate).

Riteniamo però di sottoporre anche la possibilità di approfondire la costituzione di *un'unica ASST di Monza Brianza* con 862.684 abitanti, la quale comporta un'organizzazione complessa e rilevante, ma che potrebbe offrire una rete di servizi migliori e distribuiti sull'ampio territorio a partire dai presidi ospedalieri territoriali quali: Desio-Carate-Vimercate, un ospedale di rilievo e polo universitario di ricerca a Monza, e la riqualificazione di Seregno, Giussano e Besana in ospedali di comunità (POT e PreSST). La soluzione unica pone un problema di complessità della gestione di un'azienda così grande ma non impossibile.

*I Sindaci della Brianza hanno approvato il documento **all'unanimità in assemblea provinciale il 8 ottobre**, un documento presentato in Regione il 23 ottobre per chiedere la **modifica della riorganizzazione prevista sul territorio**, esprimendo la volontà di partecipare in prima persona ai processi di programmazione in corso. La proposta non è stata accolta dai relatori della legge.*

Un sincero augurio di  
**Buon Natale**  
da parte della Giunta

Maria Antonia Molteni  
Mariambrogia Corti, Silvia Negri  
Vincenzo Todaro, Corrado Corbetta



# Incontriamo Matteo Cereda

## PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE

di **Giovanni Cazzaniga**

### **Iniziamo con una presentazione.**

Ho 30 anni, sono laureato in Discipline Economiche e Sociali - Economia del No Profit.

Mi occupo di arredamento, un campo che ha qualche legame con l'ambiente, ma il mio interesse nasce da una sensibilità familiare, in particolare al riciclo e al gruppo di acquisto solidale. Ritenendo fondamentale la consapevolezza delle conseguenze che consumi e stile di vita hanno su ambiente e disponibilità di risorse, mi sono progressivamente impegnato in tre campi.

Il volontariato, attraverso raccolte e mercatini dell'usato, apprezzando la valorizzazione del ri-uso.

L'agricoltura biologica, una passione che ho sperimentato con alcuni amici. Permette un rapporto davvero diretto con l'ambiente; diventi consapevole dei tuoi obblighi verso la terra. La politica, per comprendere le conseguenze che certe scelte ad alto livello determinano in campo ambientale. Ad esempio la cementificazione (la Brianza è la seconda provincia più cementificata in Italia) e il referendum sull'acqua pubblica. Il mio interesse per la politica è quindi legato indissolubilmente allo stile di vita e al concetto di sostenibilità.

Mi rispecchio nei temi a cui si ispira la lista Veduggio Domani.

### **Come ti trovi nella veste di Presidente della commissione ambiente?**

Tutto sommato è abbastanza semplice. Il tema è condiviso, non ricordo discussioni accese o forti contrasti; si è sempre lavorato in modo costruttivo.

In questo clima mi sento più un membro della commissione che il Presidente; non c'è una gerarchia. Siamo una bella squadra, sia per le competenze, che per l'età media bassa.

### **Come si svolgono i lavori?**

La commissione è un organo consultivo in diretto contatto con l'assessore all'ambiente Todaro.

La prima attività è la relazione dell'assessore sulle decisioni in materia della giunta; ognuno esprime le sue valutazioni. Questo è stato fatto per il bando sul centro del ri-uso, per la



piattaforma ecologica, per la convenzione con Cassago.

Il secondo momento è la formulazione di iniziative per coinvolgere i cittadini nelle tematiche dell'ecologia.

Abbiamo organizzato un incontro sull'utilizzo dell'acqua potabile con la partecipazione di tecnici. Un secondo appuntamento, sul compostaggio, ha visto i membri della commissione studiare la materia ed esporre personalmente, con anche una dimostrazione pratica.

Faccio notare come bere acqua del rubinetto e compostare i rifiuti siano due pratiche ecologiche che consentono anche un risparmio economico. Abbiamo riproposto la Festa dell'Ambiente/Giornata del Verde Pulito, coinvolgendo i ragazzi nella pulizia del paese e proponendo laboratori.

### **I progetti della commissione?**

A parte l'analisi delle proposte della giunta, abbiamo già iniziato a parlare della Festa del prossimo anno, con l'obiettivo di arricchirla e darle maggiore visibilità.

### **Cosa pensi della piattaforma ecologica, che da gennaio sarà a Cassago?**

Condivido pienamente la scelta dell'amministrazione. È stato fermato un progetto che avrebbe comportato un notevole aumento

della Tari per poter essere finanziato. Un milione di Euro non è un costo giustificabile nemmeno per due comuni come Veduggio. Con Renate non è stato possibile collaborare da questo punto di vista. Di conseguenza la scelta più razionale è stata cercare un partner e il comune di Cassago ha una piattaforma moderna e ben gestita. La convenzione, inoltre, non lega le mani all'amministrazione, ma necessariamente sarà oggetto di verifica, per cui si valuterà a tempo debito se portare avanti l'esperimento.

### **Siamo in periodo natalizio, c'è un augurio che ti senti di fare ai Veduggesi come Presidente della commissione ambiente?**

Una costante decrescita consapevole del consumo. Non soltanto per tutelare l'ambiente, ma perché sono convinto che permetta una vita più felice.

**MENT SP&RT**  
mentesport.net

### **Prossimamente a Veduggio puoi praticare lo schermo... per bambini, adolescenti e adulti.**

Prova al prossimo open day che si terrà a gennaio!

Seguici sulla newsletter del comune: [www.comune.veduggioconcolzano.mb.it](http://www.comune.veduggioconcolzano.mb.it)

## PROGETTO VEDUGGIO CARDIOPROTETTO

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'associazione Live onlus e l'associazione Brianza per il Cuore, promuove l'iniziativa "Veduggio cardioprotetto" al fine di installare i defibrillatori.

Per fare in modo che ciò sia possibile, è necessario che i cittadini, gli sportivi, i volontari e tutti i cittadini interessati possano formarsi, grazie al corso promosso dall'Associazione Brianza per il Cuore.

A gennaio prossime notizie su date e appuntamenti.

di **Vincenzo Todaro**ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA  
E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il 03 dicembre scorso si è svolto il primo di un ciclo di incontri tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale dal titolo: "La fragilità del nostro territorio e il dissesto idrogeologico: interventi di sistemazione delle frane sulla Roggia Peschiera e in località Tremolada.

La serata, a cui hanno partecipato un centinaio di persone, si è svolta con una introduzione a cura del Sindaco che ha messo in luce una situazione di fragilità importante del nostro territorio e i provvedimenti messi in atto per contrastarla. Un tema con cui abbiamo dovuto fare i conti fin da subito, anche a seguito delle copiose piogge dello scorso anno, che spesso si tende a sottovalutare o di cui si parla solamente a seguito di fatti di cronaca.

Abbiamo organizzato questo evento per presentare ai cittadini gli interventi concreti che l'amministrazione ha intrapreso e promosso per frenare e prevenire i fenomeni di dissesto idrogeologico che interessano le aree in cui viviamo. Per farlo abbiamo invitato gli esperti in materia dei diversi enti con cui ci troviamo quotidianamente a collaborare.

Il Dott. Dario Fossati (Direttore Unità Operativa Difesa del Suolo di Regione

Lombardia) ci ha presentato il quadro generale e la situazione idrogeologica brianzola e i progetti in atto per la tutela del reticolo idrico.

L'ing. Santo La Ferlita (Studio Rosso Ingegneri Associati – Progettista delle opere) ci ha descritto il progetto dell'area di laminazione del fiume Lambro che interessa prevalentemente il Comune di Inverigo, mentre i comuni di Nibionno e Veduggio sono interessati solamente per quanto riguarda le compensazioni ambientali.

Proprio in questo contesto si inseriscono gli interventi sulle frane in località Tremolada, tema trattato dal geologo progettista dott. Francesco Nicolodi e descritto ampiamente nel numero 1-2015 di Veduggio Informa. I lavori dovrebbero essere avviati ad inizio 2016 e conclusi entro la fine dell'anno. L'ing. Massimiliano Ferrazzini (Direttore Progettazione e Pianificazione Territoriale Brianzacque srl) ci ha illustrato i consistenti interventi di messa in sicurezza e risanamento della Roggia Peschiera, area delicata poiché a lato della strada provinciale ad alta percorrenza di via Repubblica. Il progetto è stato redatto dall'ente gestore del servizio idrico a seguito dell'azione di coinvolgimento e di rinnovato dialo-

go con l'Amministrazione Comunale. I lavori di realizzazione sono iniziati il 23 novembre scorso e avranno una durata prevista di 135 giorni. Consistono in pulizia, stabilizzazione del fondo, consolidamento delle sponde e delle scarpate, sistemazione e ripristino delle condotte e degli scolmatori della rete fognaria che scaricano nella Roggia Peschiera per una spesa complessiva pari a 290.000 € circa interamente a carico di Brianzacque srl che opera in regime di somma urgenza.

La serata è stata una occasione per ribadire e rafforzare il rapporto di collaborazione e dialogo tra i diversi enti che si occupano della protezione ambientale del nostro territorio. Una complessità che necessita approfondimento e coordinamento da parte del Comune, di cui abbiamo voluto rendere partecipi i cittadini veduggesi.



*Agenzia Pompe Funebri*

**FONTANA**

*Servizio 24 ore su 24*

*Servizi funebri completi*

*Addobbi - Fiori*

*Disbrigo pratiche*

*Trasporti ovunque*

*Necrologie*

*Vestizione salme*

di **Mariambrogia Corti**  
e di **Silvia Maria Rosa Negri**

**D**urante lo scorso anno scolastico è stato avviato, in collaborazione con gli insegnanti e gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, il progetto di mobilità sostenibile con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità ambientale sul percorso casa scuola e porre l'attenzione alle "buone pratiche" che concorrono al benessere fisico dei nostri bambini.

Questa esperienza che ha riscontrato molto interesse da parte degli studenti e delle famiglie ha posto le basi per l'attivazione del Pedibus.

Il pedibus è un servizio che si propone di affiancare gli alunni della scuola primaria nel tragitto casa-scuola attraverso la definizione dei punti di ritrovo per la partenza, un percorso ben definito e l'accompagnamento da parte dei volontari durante il tragitto.

## Pedibus... camminiamo insieme



L'indispensabile contributo di un gruppo di volontari civili, il cui numero è andato via via aumentando, ha reso possibile all'Amministrazione comunale sottoporre alle famiglie la possibilità di scegliere nell'organizzazione settimanale del servizio secondo due opzioni:

- un giorno alla settimana andata e ritorno
- due mattine alla settimana solo andata

La stragrande maggioranza delle famiglie ha espresso la scelta di poter usufruire del pedibus per due mattine la settimana.

Pertanto dopo la giornata/evento di ripresa, organizzata il 22 ottobre, si è proceduto a raccogliere le iscrizioni al pedibus da effettuare con continuità per tutto l'anno scolastico 2015/2016. Nel frattempo i volontari, ai quali va il

sentito ringraziamento dell'Amministrazione comunale, si sono più volte incontrati per definire turni di presenza, ottimizzazione dei percorsi e completare la loro formazione con il contributo della Polizia locale.

Il 9 novembre ha preso avvio il pedibus, nei giorni di lunedì e giovedì, con l'iscrizione di oltre 60 alunni che raggiungono la scuola primaria partendo da quattro punti di ritrovo e da diverse fermate predisposte lungo i percorsi.

Ci piace ricordare che la partecipazione al pedibus consente ai bambini di relazionarsi oltre che con i propri coetanei con gli adulti che li accompagnano.

È davvero piacevole vedere i nostri bambini che ordinatamente raggiungono la scuola chiacchierando, mentre i passanti che li incrociano li salutano e sorridono.

di **Vincenzo Todaro**

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA  
E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

## Rifiuti: tutte le novità 2016

**D**al primo giorno di amministrazione ci siamo concentrati sul miglioramento e sull'ottimizzazione della gestione dei rifiuti. Iniziamo a raccogliere i primi frutti a seguito di un importante lavoro di relazioni e contrattazione con i numerosi enti coinvolti. Ecco tutte le novità previste per il 2016.

### CENTRO DI RACCOLTA A CASSAGO

Dal 01 gennaio 2016 non sarà più attiva la Stazione di Trasbordo di Veduggio con Colzano sita accanto al cimitero di Via Verdi. I rifiuti dovranno essere conferiti presso il Centro di Raccolta del Comune di Cassago Brianza sito in Piazza Stazione. L'accesso all'area per i residenti dei Comuni di Veduggio e di Cassago avverrà tramite Carta Regionale dei Servizi e nei seguenti orari:

#### ORARIO INVERNALE (01 Ottobre – 31 Marzo)

|           | MATTINO    | POMERIGGIO               |
|-----------|------------|--------------------------|
| Martedì   |            | 14.00-17.00 solo privati |
| Mercoledì |            | 14.00-17.00 solo aziende |
| Sabato    | 9.00-12.00 | 14.00-17.00 solo privati |

#### ORARIO ESTIVO (01 Aprile – 30 Settembre)

|           | MATTINO    | POMERIGGIO               |
|-----------|------------|--------------------------|
| Martedì   |            | 15.00-18.00 solo privati |
| Mercoledì |            | 15.00-18.00 solo aziende |
| Sabato    | 9.00-12.00 | 14.00-17.00 solo privati |

### RITIRO PORTA A PORTA DEI RAE GRATUITO

Dal 01 gennaio 2016 è attivo il nuovo servizio di ritiro porta a porta dei R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) di grandi dimensioni come frigoriferi, frigocongelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, fornelli di cucine, ecc. I piccoli elettrodomestici potranno essere conferiti direttamente presso il Centro di Raccolta di Cassago. Non sarà più necessario recarsi presso l'ufficio tecnico per dotarsi dell'apposita autorizzazione, né trasportare il rifiuto personalmente presso il centro di raccolta. Il servizio sarà gratuito e disponibile solamente previa prenotazione presso il numero telefonico attivo dal 01 gennaio 2016 comunicato a tutti i residenti e disponibile sul sito internet comunale.

### INERTI

Dal 01 Gennaio 2016, presso il Centro di Raccolta di Cassago, saranno ammessi anche rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione: macerie derivanti da lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dalle utenze domestiche in locali adibiti ad abitazione).

### RACCOLTA PORTA A PORTA INVARIATA

Rimangono invariate le modalità di raccolta differenziata porta a porta della frazione secca, della frazione umida, di carta e cartone, del vetro e del multileggero (plastica e alluminio).

### MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO E RIDUZIONE DEI COSTI

Grazie alle attente valutazioni di tutte le offerte ed alla visione complessiva ed integrata dei servizi di gestione dei rifiuti abbiamo ottenuto un duplice obiettivo:

- miglioramento del servizio grazie alle novità, alle semplificazioni ed ai vantaggi di cui sopra e alla possibilità di utilizzare un Centro di Raccolta attrezzato e rispondente alle normative come quello di Cassago;
- riduzione complessiva dei costi relativi ai rifiuti da smaltimento grazie alle tariffe di smaltimento complessivamente più vantaggiose e all'eliminazione di servizi costosi (ecomobile) dovuti alla carenza delle nostre strutture.

Il provvedimento temporaneo sarà valido fino al 31/12/2017 mentre una soluzione definitiva rimane in fase di valutazione e approfondimento. L'area accanto al cimitero di Veduggio, che da molti anni non rispondeva a requisiti normativi, igienici e di sicurezza, verrà finalmente riqualificata e ospiterà un centro del Riuso che servirà i Comuni di Renate, Cassago e Veduggio offrendo un ulteriore servizio alla collettività.



# EXPO 2015: smaltite le code, chiusi i cancelli... un'eredità da raccogliere

di **Corrado Corbetta**

**S**i è da poco concluso il semestre che ha visto Milano e la Lombardia sotto i riflettori del mondo per l'esposizione universale EXPO MILANO 2015 "Nutrire il pianeta, Energia per la vita".

Ognuno ha vissuto in modo personale questa esperienza... chi visitando il sito di Rho-Però nei primi mesi di apertura, chi - dotandosi di una buona dose di pazienza - ha potuto vedere i padiglioni trascinato dalle code dell'ultimo periodo, chi semplicemente da casa coinvolto dai mezzi di comunicazione di massa. Ad ogni modo, ognuno in questi mesi ha parlato, discusso, pensato a EXPO... Ma ora che è terminato - tralasciando i dibattiti sul futuro dell'area e su ciò che ha rappresentato per il nostro paese in termini di rilancio economico e visibilità internazionale - qual è l'eredità di EXPO per ogni cittadino?

Certo non mancano riassunti, valutazioni, giudizi, bilanci e analisi... ma per ciascuno di noi, cosa rimane?

Senza dubbio il lascito culturale più impegnativo di EXPO per ogni singolo cittadino è la Carta di Milano, sottoscritta da oltre un milione di persone e consegnata nelle mani del segretario dell'Onu Ban Ki-moon, "uno strumento di cittadinanza globale per affermare il diritto al cibo come diritto umano fondamentale. Verso i prossimi Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite" (come si legge dal sito [www.carta.milano.it](http://www.carta.milano.it) e dove è possi-

bile ancora sottoscrivere la carta). I principi contenuti nel documento saranno oggetto di discussione da parte di istituzioni internazionali e governi, base per successivi accordi e protocolli tra le nazioni. Ma da subito, ognuno di noi potrà adottare stili di vita e comportamenti virtuosi per risolvere alcuni grandi paradossi che sono sotto gli occhi di tutti.

Attualmente, 805 milioni di persone soffrono la fame, mentre un miliardo e mezzo risultano obese; ogni anno 36 milioni di persone muoiono per mancanza di cibo, mentre 29 milioni periscono per malattie dovute ad un eccesso di cibo. Per ogni persona malnutrita, due sono in sovrappeso! Per porre un freno all'obesità è necessario promuovere una cultura di prevenzione della salute con una corretta alimentazione e incoraggiando stili di vita sani. Per sradicare la fame e la malnutrizione occorre fornire a tutte le fasce della popolazione l'accesso permanente al cibo.

A tal riguardo si collega il problema degli sprechi alimentari: 1,3 miliardi di tonnellate di cibo commestibile vengono sprecate ogni anno dalla comunità globale; questa quantità è pari a un terzo della produzione totale di alimenti. Gli sprechi alimentari sono pari a quattro volte la quantità necessaria per nutrire gli affa-



MILANO 2015

mati! Sentiamoci direttamente coinvolti nella riduzione degli sprechi e nell'utilizzo oculato della risorse che fortunatamente abbiamo a disposizione.

La "Sfida fame zero" lanciata dal segretario dell'Onu Ban Ki-moon si vincerà grazie ai comportamenti dei singoli cittadini, capaci di creare un movimento nella società civile che smuova la volontà politica, troppo spesso ingessata e poco incline a osare "oltre misura", ad assumere decisioni scomode quanto necessarie per l'umanità intera.

L'azzeramento di tutte le perdite e di tutti gli sprechi alimentari nel mondo inizia da noi, a casa nostra, con le nostre scelte e i nostri comportamenti quotidiani. EXPO 2015 avrà insegnato parecchio sulle possibilità di Milano e dell'Italia, molto sulla forza dell'ideologia, ci avrà stupito con la meraviglia dell'Albero della Vita, sarà stato "uno spettacolo di sorrisi pazienti" ... sicuramente un successo nella misura in cui avrà modificato il nostro stile di vita per dare un contributo alla "Sfida fame zero"!



**805 milioni di persone** soffrono la fame

**36 milioni di persone** ogni anno muoiono per mancanza di cibo

*Per ogni persona malnutrita, due sono in sovrappeso!*



**1,5 miliardi di persone** risultano obese

**29 milioni di persone** periscono per malattie dovute a un eccesso di cibo



**1,3 miliardi di tonnellate di cibo commestibile** vengono sprecati ogni anno dalla comunità globale, pari a 1/3 della produzione totale di alimenti

**805 milioni di persone** sono malnutrite nel mondo

*Gli sprechi alimentari sono pari a quattro volte la quantità necessaria a nutrire gli affamati!*

## Il Piano per il Diritto allo Studio

**Il Piano per il Diritto allo Studio** redatto per l'anno scolastico 2015/2016 è frutto del dialogo e del confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche del territorio e rappresenta per il Comune non solo un impegno finanziario, ma anche un concorso di idee, energie e risorse umane.

È stato predisposto nel rispetto dell'autonomia scolastica e attraverso uno stile di collaborazione maturata nel corso dell'anno 2014/2015 in periodiche riunioni con il Dirigente Scolastico, nelle quali sono stati concordati alcuni temi chiave su cui intervenire con risorse economiche e professionali.

La scuola infatti, attraverso gli organismi competenti elabora progetti finalizzati a realizzare il Piano dell'Offerta Formativa; l'Amministrazione Comunale interviene proponendo iniziative per l'ampliamento e il sostegno dell'Offerta stessa, valuta l'efficacia e la ricaduta dei progetti realizzati dalle scuole, nonché elabora progetti propri ritenuti importanti per una formazione umana e civile.

L'ente locale è chiamato a contribuire al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a disposizione dalla scuola, alla rimozione degli ostacoli economico-sociali, al fine di garantire a tutti le stesse opportunità per essere sempre più vicini alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre predisposto ed approvato con deliberazione del consiglio comunale del 28/09/2015 il **Regolamento dei servizi scolastici**. Il documento regola il funzionamento del servizio di trasporto, del servizio di ristorazione e definisce i criteri e le modalità per l'erogazione degli assegni al merito, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle famiglie, di fa-

cilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, di rendere effettivo il diritto allo studio e di agevolare l'accesso alla scuola di competenza.

Nel Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico in corso merita attenzione: il servizio di assistenza educativa a supporto degli alunni con difficoltà, che da quest'anno è stato predisposto, in forma sperimentale, con modalità organizzative differenti ed il rinnovo dell'appalto del trasporto scolastico che ha consentito di ridurre il costo a carico delle famiglie.

La Giunta Comunale ha scelto di mettere al primo posto l'Istruzione con la consapevolezza che non esisterà futuro se non si investe da subito sulla crescita culturale, umana e civile delle nuove generazioni. L'attenzione nei confronti della scuola, oggi più che mai, non deve essere centrata unicamente sull'aspetto didattico, ma a questo si deve affiancare l'attenzione verso la crescita individuale e sociale dei bambini e dei ragazzi.

Infatti è aperta una riflessione a livello sovracomunale (Tavolo di lavoro) che avrà il compito di approfondire gli aspetti della legge "La buona scuola" che più interessano gli enti locali per costruire insieme alle Istituzioni Scolastiche il Piano educativo comune.

Il Piano per il diritto allo studio considera la scuola come l'ambito che coinvolge in modo contemporaneo e costante diversi attori: insegnanti, alunni, genitori, istituzioni con l'intento comune di creare un "ambiente" favorevole all'apprendimento ed alla formazione dei "futuri cittadini". Sostenere il diritto allo studio, la cultura e tutti i servizi alla persona, in un periodo di grave crisi economica e tagli operati nei confronti delle amministrazioni locali, è una scelta che l'Amministrazione promuove con profonda convinzione.

### Un piano davvero nuovo

Gruppo Consiliare "Veduggio Domani"

**N**ella seduta del Consiglio Comunale del 16 novembre, è stato approvato, con il solo voto favorevole di Veduggio Domani, il piano per il diritto allo studio.

Due le obiezioni fondamentali che sono state portate in Consiglio dalle minoranze: per un gruppo il piano sarebbe la fotocopia di quello dell'Amministrazione precedente, per l'altro non è condivisibile la scelta fatta dall'Amministrazione sugli assegni al merito (borse di studio). Inconsistenti, a nostro parere, le motivazioni che hanno portato le minoranze ad essere contrarie all'approvazione del piano.

Non ci sembra corretto affermare che quello presentato è un piano-fotocopia. Ma se davvero lo fosse, se il testo e

le scelte del piano fossero identiche a quelle della precedente Amministrazione perché esprimere un voto contrario? Forse per comodità, per evitare l'impegno ad approfondire e a riconoscerne la portata innovativa? O per continuare con critiche preconcepite e sterili? Ma a che scopo?

La novità è evidente sia nella tipologia di progetti finanziati che nell'articolazione degli stessi.

Molti dei progetti finanziati sono sperimentali, si tratta di iniziative nuove che nascono da un rinnovato dialogo fra Amministrazione e Istituzioni scolastiche e che non trascurano le novità di recente introdotte dalla normativa nazionale comunemente nota come "buona scuola". I progetti sono pensati per garantire sia il massimo sostegno necessario alle situazioni di fragilità degli alunni che frequentano le scuole del nostro territorio (dall'infanzia alla secondaria di secondo grado), sia l'ampliamento dell'offerta

formativa per contribuire a migliorare la qualità didattica, formativa ed educativa della scuola.

Un'altra importante novità, direttamente correlata al piano, è senza dubbio la decisione di introdurre un regolamento per i servizi scolastici eliminando la possibilità di chiedere l'esenzione totale dal pagamento del servizio mensa e, soprattutto, del trasporto scolastico volendo così evitare, per quanto possibile, la richiesta di un servizio laddove non se ne ravvisi l'effettiva necessità.

Ci sembra invece assolutamente condivisibile la scelta dell'Amministrazione sugli assegni al merito: siamo d'accordo che, in caso di parità di punteggio e conseguente esclusione di qualcuno, si privilegi la situazione di maggior bisogno. La minoranza ha obiettato su questo punto sostenendo l'opportunità di considerare, in caso di parità, non la situazione economica, ma l'ordine di presentazione delle domande. Ribadiamo il nostro sostegno

11  
 alla scelta dell'Amministrazione che, in seguito a nostra specifica richiesta, si è detta disponibile, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ad aumentare i fondi da destinare agli assegni al merito nel caso il criterio economico dovesse penalizzare qualcuno.

Ci preme inoltre mettere in evidenza come l'Amministrazione si dimostri particolarmente attenta al miglioramento della qualità dei servizi scolastici riducendo, laddove possibile, i costi a carico delle famiglie e ad evitare, anche in questo settore, tutti gli sprechi.

## I venditori di fumo

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

In data 16 novembre è stato portato in Consiglio Comunale il Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015/2016, un atto dovuto che ogni anno viene riproposto, integrato e rimodulato sia in funzione delle esigenze specifiche degli Istituti Scolastici del paese, sia in base alle diverse necessità degli studenti che variano annualmente. Come ormai da prassi di questa Amministrazione, ciò che è sempre rientrato nelle ordinarie mansioni degli assessorati, viene ora presentato ai cittadini come novità e sbandierato, anche sui giornali locali, come eccezionale investimento. Ad esempio, il tanto enfatizzato risparmio sul trasporto scolastico non è altro che il frutto della riduzione del servizio stesso, ovvero da quest'anno è stato soppresso il trasporto per la Scuola dell'Infanzia e il tragitto relativo alla Primaria e alla Secondaria è stato notevolmente ridotto con il risultato: meno ragazzi prendono il pullman, più auto intasano le strade del nostro paese! Con grande enfasi sono stati introdotti anche i laboratori elencati nella sezione dell'Assistenza Educativa Scolastica, presentati come la grande novità di quest'anno ma rivelatisi semplicemente un cambio metodologico nel supporto degli alunni segnalati e certificati che, nell'anno scolastico in corso, sono passati da 16 a 26. Pertanto "è stata condivisa con i docenti e con il Dirigente scolastico, la proposta di ottimizzare le risorse professionali impegnate cercando di non incrementare la presenza degli educatori", i quali ora si trovano a lavorare sul gruppo e non sul singolo caso utilizzando, appunto, il metodo laboratoriale come supporto all'integrazione dell'utenza con il gruppo-classe.

Non è di certo un "merito" del Comune, ma la dovuta soluzione ad nuova esigenza di gestione sorta dalla Scuola stessa. Si è mantenuto invariato lo stanziamento di Assegni al Merito, introducendo però una novità tra le modalità di assegnazione degli stessi. Nello specifico, sulla base delle domande pervenute, il Comune redige una "graduatoria" e nel fare ciò, in caso di pari merito, valuta la condizione economica familiare dello studente. A tal proposito noi pensiamo che ci siano già altri strumenti, come ad esempio la Dote Scuola e il Buono Scuola, che offrono un aiuto nel sostenere le spese scolastiche a chi è in difficoltà. Quando si parla di "merito" e si decide di premiare l'impegno dei ragazzi, di tutti i ragazzi, non dovrebbero esserci distinzioni, tantomeno discriminazioni di stampo classista. In parole povere, se esci con dieci dalle Scuole Medie e hai presentato la domanda per la borsa di studio nei tempi previsti, ma l'ISEE della tua famiglia supera una certa soglia di reddito non ti meriti alcun riconoscimento. Non parliamo poi delle tanto decantate "Iniziative di collaborazione con gli assessorati", tra le quali spiccano il viaggio di istruzione per gli alunni delle classi quinte (introdotto su iniziativa dell'ex sindaco Fumagalli e tanto criticato dalla ex minoranza, ora maggioranza - *"Il Sindaco partecipa solo per mettersi in mostra o fare campagna elettorale con i genitori"* criticavano le malelingue... ed ora? Viene magicamente riproposto...), la Festa dei Remigini, la collaborazione con l'Unicef, il Consiglio Comunale Aperto e il Pedibus (sempre fatti!). I corsi di lingua in biblioteca, la promozione alla lettura e la Festa dell'Ambiente (ai "nostri tempi" Giornata del Verde Pulito) non sono certo delle novità ma sono state indorate da questa Amministrazione e presentate come la rivincita intellettuale della sinistra sul degrado culturale lasciato dall'Amministrazione di destra. Lasciamoglielo credere. I pochi Veduggesi che ancor confidano nella bontà di queste iniziative si ricredano presto. Così come si è ricreduta una buona parte dei commercianti e dei professionisti a cui è stata chiesta una collaborazione nell'organizzazione di eventi, tutti "a costo zero" per il Comune... perché a pagare, offrire, preparare ci ha pensato sempre qualcun altro. Spettacolo di intrattenimento pomeridiano alla Festa di San Martino compreso. Ci vien da dire che di "comunale" sinora ci sia stato ben poco, sicuramente i nostri amministratori sono bravissimi a stampare volantini. Insomma... Tanto fumo, niente arrosto.

## Trasporto tagliato e costi in aumento

Gruppo consiliare "Lega Nord"

Nell'ultima seduta del consiglio comunale svoltasi il XX novembre scorso, la maggioranza ha approvato il piano di diritto allo studio, nonostante il nostro voto contrario. Sebbene le numerose critiche al documento elaborato dall'amministrazione precedente, il contenuto non è cambiato di molto. Entrando in merito alle varie voci di spesa, si nota una diminuzione del costo del trasporto dovuto a tagli delle corse e alla sospensione del servizio per la scuola materna. A differenza dell'impegno dell'amministrazione precedente, che era riuscita a mantenere i volontari per il servizio sul pullman, questa amministrazione ha scelto di stanziare oltre 10 mila euro per pagare l'accompagnatore.

Un altro fatto da evidenziare è il costo del servizio mensa, che è aumentato progressivamente, passando da 28 mila euro a 30.5 mila euro per raggiungere il culmine quest'anno con una cifra oltre 35 mila euro. Questi dati ci invitano a una riflessione: come mai esiste questo incremento esponenziale, benché gli alunni iscritti sono diminuiti? La domanda è stata sottoposta all'assessore, ma la risposta non è stata esaustiva. L'incremento del costo potrebbe essere dovuto a pasti speciali, ma non si specifica di pasti per bimbi che hanno problemi di salute.

Non viene chiarito, inoltre, quanto è l'onere a carico dell'amministrazione per esoneri... Quanto ancora l'amministrazione stanzierà? Chiaramente i ragazzi non devono rimanere senza pranzo, ma è diritto del cittadino avere informazioni trasparenti.

Per quanto riguarda le borse di studio l'amministrazione precedente aveva portato avanti, malgrado le costanti critiche da parte dell'opposizione, la tesi di assegnazione agli studenti meritevoli senza nessun legame al reddito familiare. Oggi l'amministrazione propone la stessa iniziativa, dimenticandosi forse dei passati rimproveri.

Per gli esoneri e riduzioni l'amministrazione diminuisce il costo del trasporto ed aumenta la percentuale a carico delle famiglie che hanno riduzioni....Un film già visto ultimamente a livello nazionale. D'altronde non si è visto nulla di molto diverso nelle proposte al piano formativo o attività parascolastiche rispetto ai precedenti piani di diritto allo studio.

## La tradizionale fiera di San Martino

di **Valentina Besana**

**D**omenica 15 Novembre Veduggio con Colzano ha ospitato la tradizionale fiera di San Martino. L'assessorato alla Cultura e la Proloco di Veduggio hanno organizzato l'edizione 2015 della festa dedicata al Patrono del paese. Dalle ore 9.00 alle ore 18.00 un mercatino dell'artigianato e dell'hobbistica ha animato il centro: le bancarelle presentavano manufatti, oggetti di artigianato e gastronomia. In collaborazione con il gruppo Alpini (A.N.A.) e il club Alpino Italiano (C.A.I.) per tutta la giornata si sono potuti gustare i piatti tipici della Brianza. Oltre agli espositori delle creazioni artistiche, spunto di idee natalizie, la festa ha accolto numerose associazioni di volontariato e di beneficenza, tra cui l'Avis, l'Aido e bancarelle destinate alla raccolta fondi per opere missionarie.

Alle ore 15.00 in piazza Italia, è iniziato il pomeriggio di intrattenimenti musica-

li con la Brianza Parade Band, subito dopo Sergio Sironi si è esibito con una performance di cabaret.

La festa di San Martino ha dedicato ampio spazio all'importanza della lettura, infatti, come tutti gli anni la biblioteca di Veduggio ha organizzato un gazebo per la vendita dei libri donati non catalogati e i libri svecchiati: la biblioteca, così, si rinnova!

Un altro momento dedicato ai libri è stato l'incontro con Paola Cereda per la presentazione dell'ultima pubblicazione "Le tre notti dell'abbondanza" (rif. pag. 19) presso Sala Teatrale "M. Ciceri" Viale Segantini. Dopo "Della vita di Alfredo" e "Se chiedi al vento di restare", la scrittrice veduggese torna con un romanzo intenso dedicato alle donne e al loro coraggio risvegliato dalle storie crudeli della 'ndrangheta. La presentazione è avvenuta attraverso le voci del gruppo di lettura di Veduggio, che hanno preparato alcune domande a Paola,

con il fine di coinvolgere tutti i partecipanti. La cantante e chitarrista Paola Luffarelli ha accompagnato le letture tratte da "Le tre notti dell'abbondanza" con canzoni in dialetto, per inserire meglio il romanzo nell'atmosfera della Calabria.

Al piano superiore della biblioteca sono state espo-



ste fotografie e videoproiezioni a cura del gruppo fotografico Mr. Click.

Nella sala Giovanni XXIII è stata allestita la mostra "Cent'anni fa... la Grande Guerra" dedicata al 1915. Questa mostra storica è composta da immagini d'epoca, in gran parte inedite, lettere e disegni. L'esposizione si è soffermata sull'entrata in guerra dell'Italia, riproducendo i fronti d'alta quota che sfidavano le montagne. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare le coscienze per non dimenticare gli errori e gli orrori del passato, proprio in occasione del Centenario della Grande Guerra.

La giornata ricca di eventi ha accolto moltissimi partecipanti: anche quest'anno la popolare fiera di San Martino è stata un successo!



di **Federica Mauri**SECRETARIO COMMISSIONE SPORT  
DEL COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO

In qualità di Segretario della Commissione Sport del Comune di Veduggio con Colzano, vorrei segnalare il progetto KINDER+SPORT, a cui ho avuto l'opportunità di collaborare a seguito della mia convocazione da parte del CONI.

Realizzato dal Gruppo Ferrero come progetto internazionale di Responsabilità Sociale, Kinder+Sport è nato per promuovere uno stile di vita attivo tra le giovani generazioni ed ha finora coinvolto 27 Paesi del mondo.

Le attività su cui si è mosso e si muove il progetto, iniziato nel 2012 e che si intende proseguire, sono diverse: sostiene programmi di educazione fisica, fornisce attrezzature tecniche alle scuole, organizza eventi e campionati sportivi giovanili e campus per avvicinare i bambini allo sport, sponsorizza eventi sportivi, realizza ricerche riguardanti lo sviluppo delle abilità motorie e i suoi benefici in ambito sociale, e altro ancora.

Il tutto cooperando con il CONI e con atleti, campioni dello sport e specialisti dell'educazione fisica, come ambasciatori di stili di vita sani e attivi.

A Expo Milano 2015 il progetto Kinder+Sport è stato presente – grazie alla collaborazione con CONI (Comi-

## Il progetto Kinder+Sport raccontato da Federica Mauri



tato Olimpico Nazionale Italiano), MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca) ed Expo – con un Padiglione dedicato, esteso su una superficie di 3.600 mq e collocato nell'area centrale dell'Esposizione, con l'obiettivo di va-

lorizzare l'importanza dell'attività fisica nello sviluppo psico-fisico dei giovani. L'Area ha proposto alle famiglie e alle scuole in visita un percorso educativo unico rivolto ai bambini, accompagnati da esperti del settore, all'insegna del movimento e della fantasia, dove vivere e condividere l'esperienza della gioia di muoversi, oltre a momenti di riflessione e intrattenimento. Quindi: socializzazione, passione e divertimento. Tutti i partecipanti sono stati invitati a riflettere sull'importanza del movimento nella crescita delle giovani generazioni, come patrimonio di benessere individuale e come risorsa collettiva per il futuro.

Nel Padiglione si è voluto sottolineare quanto sia importante stimolare nei bambini lo sviluppo fisico, cognitivo e sociale, che contribuisca a crescere i cittadini attivi di domani.

"Attivi", cioè capaci di mettersi in moto per migliorare se stessi e per dare il proprio contributo a migliorare la società con le proprie mani. Oltre a creare le basi per lo sviluppo di valori come l'onestà, il fair play, l'amicizia, l'unità e la fiducia negli altri.

In totale il Padiglione ha accolto 230.000 visitatori, 110.000 bambini, oltre 50.000 famiglie e 2.000 classi della Scuola Primaria e Secondaria.

Ha ospitato 59 eventi legati al mondo dello sport e promosso 10 differenti discipline sportive, grazie al contributo di oltre 100 istruttori del CONI e più di 150 atleti e Ambassador Kinder+Sport.

Per me è stato un onore essere presente a Expo per il CONI come parte attiva di questo progetto. Ho avuto il piacere di seguire i ragazzi e le ragazze – tra cui italiani, tedeschi, spagnoli, francesi e indiani – nel percorso educativo e di collaborare alla realizzazione degli eventi all'interno del Padiglione, in un contesto internazionale di condivisione dei valori dello sport.

### COME ERAVAMO

#### INTERVISTA AI FRATELLI SANVITO

## Trent'anni di attività a Veduggio con Colzano

di **Valentina Besana**

In occasione del trentesimo anno di attività, rivolgiamo un'intervista ai fratelli Sanvito, titolari dell'Autofficina Elettrauto Gommista F.lli Sanvito in via Concordia. Attraverso queste domande scopriamo la loro storia e celebriamo i trent'anni di lavoro continuati a Veduggio con Colzano.

#### Ci raccontate la vostra storia?

Fondata da Rinaldo e Luciano Sanvito, l'autofficina nasce nel 1985 a Veduggio con Colzano, in via Vittorio Veneto.



Nel 2009 si trasferisce nella nuova sede in via Concordia 4, ancora a Veduggio. Trent'anni di attività, da sempre meccanica, elettrauto, gommista sono le specializzazioni dell'autofficina. Nel 2010 ampliamo il nostro servizio alla clientela con una linea revisioni di cui il nuovo socio Sanvito Luca ne è il responsabile tecnico.

### Quali sono le qualità che vi contraddistinguono?

Seguiamo costantemente i corsi di ag-

giornamento che Magneti Marelli propone alle officine checkstar. Riteniamo indispensabile, per meglio operare in un mondo dell'autoriparazione sempre in continua evoluzione, restare aggiornati con una costante formazione professionale. Fondamentale è anche modernizzare le apparecchiature diagnostiche e gli strumenti di lavoro, infatti nella nostra sede, possiamo diagnosticare la maggior parte del parco auto circolante, dalla più comune auto europea, al fuoristrada americano. Il nostro reparto gommista dispone di smontagomme di ultima generazione con i quali siamo in grado di sostituire ogni tipo di pneu-

matico vettura, dalla piccola utilitaria al SUV, runflat compresi.

### Quali requisiti deve dimostrare di possedere un giovane che vuole aprire un'autofficina?

Un giovane per intraprendere questo lavoro deve una grande passione e dedizione per la meccanica e l'elettronica: tutto ciò che fa parte dell'auto.

### Obiettivi per il futuro?

In prima posizione c'è sempre la tenacia e la volontà di aggiornarsi e imparare, in quanto il mondo auto è da sempre in continua evoluzione.

di **Luigi Adriano Sanvito**

## Dal 1929 al 1956...

*Nell'anno 2006, per ricordare i primi cinquant'anni del comune di Veduggio con Colzano, collaborai con l'Assessorato alla Cultura nella realizzazione di una pubblicazione per ripercorrere in modo sintetico ma esaustivo la storia amministrativa del comune.*

*Nel 2016 il comune di Veduggio con Colzano compirà sessant'anni. A prescindere da ciò il legislatore disporrà in materia di Unione di comuni o di servizi e dalle conseguenti scelte amministrative credo che questa bella storia vada ancora raccontata, a beneficio anche dei nuovi veduggesi e delle nuove generazioni.*

*Riparto quindi dalla pubblicazione di dieci anni fa riprendendo alcuni testi, ampliandoli e rivedendoli nella certezza che solo chi fa memoria del passato può guardare con fiducia al futuro e che ciascuno di noi viene sempre dopo qualcun altro che ha tracciato la strada sulla quale ora camminiamo e al quale dobbiamo rispetto e gratitudine.*

*Questa prima parte racconta l'iter che ha portato alla formazione del nuovo comune di Veduggio con Colzano. Dal prossimo numero si parlerà delle Amministrazioni che si sono succedute nel tempo e delle opere realizzate.*

**P**er raccontare la storia recente del comune di Veduggio con Colzano da un punto di vista amministrativo è necessario tornare indietro nel tempo e collocarci nel momento storico della sua unione con Renate.

Il regime fascista, al governo del Paese dal 1922, ha ormai reso stabile il suo potere. Il suo volto accentratore

si manifesta anche nel campo delle autonomie locali attraverso una serie di provvedimenti atti a limitare la normale dialettica democratica. Con la Legge Comunale e Provinciale del 1925 scompare la figura del Sindaco e al suo posto è istituita la figura del Podestà il quale, nominato direttamente dal governo, concentra in sé non solo i poteri del Sindaco, ma anche quelli della giunta e del consiglio comunale. In seguito il governo passa alla ristrutturazione dei comuni letteralmente falcidiandoli attraverso accorpamenti non sempre logici.

Questa forma di coercizione tocca anche l'allora comune di Veduggio, da sempre geloso della sua autonomia amministrativa. Con R.D. 8/11/1928 n. 2665 i comuni di Renate e di Veduggio sono riuniti in un unico comune denominato "Renate". Alcuni mesi dopo, con R.D. 14/02/1929 n. 287 il comune così costituito assume la nuova denominazione di "Renate Veduggio".

Si tratta di un matrimonio forzato e la convivenza, come per tutti i matrimoni non desiderati, non ha vita facile. Durerà per quasi ventotto anni ma mai le due realtà riusciranno ad integrarsi. Pur sotto un'unica veste amministrativa, le due comunità continuano a camminare e ragionare

ciascuna per proprio conto e, fin da subito, sono avviate le pratiche per una separazione consensuale.

Al momento della soppressione il comune è retto dal podestà Enea Pizzi. Il commissario Prefettizio Andrea De Marchis regge l'amministrazione del nuovo comune dal 1929 al 1930 quando è nominato il primo podestà di Renate Veduggio nella persona dell'ing. Benedetto Campana.

Segue un lungo elenco di podestà e di sindaci (questa figura sarà reintrodotta nell'ordinamento comunale nel 1945) fino al 1952 quando un altro



15  
 commissario prefettizio, il dott. Dionisio Villa, è chiamato a gestire il comune con l'incarico di traghettatore verso la separazione che avviene formalmente nel 1956.

Il cammino che porta alla ricostituzione dei comuni non è facile, subisce impennate ed improvvisi rallentamenti, suscita entusiasmi ma anche momenti di profonda delusione. Una cosa è certa: la volontà di ricostituirsi in due comuni è espressione di entrambe le comunità. Se, infatti, la prima proposta di legge per la ricostituzione del comune di Veduggio con Colzano è presentata alla Camera dei Deputati il 4 luglio 1950 a firma dell'on. Tarcisio Longoni, già il 30 aprile 1945, cinque giorni dopo la Liberazione, i cittadini eleggono per acclamazione due sindaci, il prof. Alfredo Sassi per Renate e l'ing. Benedetto Campana per Veduggio, coadiuvati ciascuno da una vera e propria giunta.

L'elezione, subito sconfessata dal Prefetto, non ha ovviamente alcun valore legale ma evidenzia in maniera incontestabile la volontà popolare ribadita

anche dal Consiglio Comunale effettivamente in carica e da un primo pronunciamento di tutta la popolazione già nel 1946.

La proposta di legge dell'on. Longoni, che inizialmente sembra non avere ostacoli, improvvisamente, per una serie di intoppi burocratici, rimane bloccata in Parlamento. A questo punto è la gente di Veduggio che rompe gli indugi e fa sentire la propria voce. Il 17 ottobre 1954, e la domenica successiva 24 ottobre, la quasi totalità degli elettori veduggesi, attraverso un plebiscito popolare (oggi lo chiameremmo referendum), chiede espressamente che la comunità di Veduggio sia ricostituita in comune autonomo. Di fronte ad una chiara e netta manifestazione della volontà popolare la macchina burocratica si rimette in moto a velocità vertiginosa. Il Commissario Prefettizio di Renate Veduggio con atto del 30 dicembre 1954 e il Consiglio Provinciale di Milano con atto in data 29 marzo 1955, esprimono parere favorevole alla ricostituzione del comune.

L'1 febbraio 1956 il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi appone la sua firma in calce al decreto che sancisce la ricostituzione del Comune

di Veduggio con Colzano. Il decreto è pubblicato sulla G. U. n. 70 del 24 marzo 1956. Il comune di Veduggio con Colzano è ricostituito con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della soppressione così come il comune di Renate. La denominazione Renate Veduggio scompare quale entità amministrativa, ma rimarrà sempre riportata sui documenti di coloro che, dal 1 gennaio 1929 al 31 marzo 1956, sono nati sul territorio di entrambi i comuni.

I registri di Stato Civile sono aperti l'1 aprile 1956.

Il primo nato nel nuovo comune, l'11 aprile, è Ripamonti Silvio Giuseppe.

Le prime elezioni del nuovo comune si svolgono il 27 maggio 1956.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 17 giugno 1956 il prof. Nereo Spinelli è eletto primo Sindaco di Veduggio con Colzano.

Il 12 gennaio 1958 il Consiglio Comunale adotta lo stemma e il gonfalone.

Il rinato comune comincia a muovere i primi passi, all'inizio timidamente poi sempre più decisamente.

Volti nuovi si affacciano all'orizzonte e ciascuno lascerà un'impronta indelebile nel cammino degli anni a venire.

di Guido Sala

## 4 novembre 2015

**D**omenica 1 Novembre, in concomitanza con la festa di Tutti i Santi, si è tenuta l'annuale commemorazione del 4 Novembre, Festa delle Forze Armate, con un significato speciale, considerato il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale. Le celebrazioni hanno avuto inizio nella serata di sabato 31 ottobre con la decima edizione di "Canti ed Immagini per non dimenticare", con la partecipazione del Coro ANA "Coste Bianche" di Negrar in Provincia di Verona. Il Coro Coste Bianche è attivo dal 1975 grazie ad un gruppo di persone appassionate del canto corale, con lo scopo di diffondere e mantenere vive le tradizioni del canto popolare e tradizionale di ogni regione d'Italia. Nel corso di quasi 30 anni di attività ha visto il succedersi di tre maestri e dal 2003 è diretto dal maestro Damiano Ceschi. Il coro è composto da circa trentacinque elementi provenienti da Negrar e zone limitrofe della Valpolicella e propone un repertorio di canti popolari e di montagna. Il coro ha cantato sia in Italia che all'este-

ro, partecipando a concerti e rassegne di prestigio internazionale, tra le quali Roma Ascoli Piceno, Massa, Lucca, Vicenza, Vittorio Veneto, Tirano, Zagabria, Budapest e Vienna.

La domenica mattina le celebrazioni hanno avuto inizio alle ore 9.00 presso le sedi ANA/CAI di Via della Valletta, con deposizione della corona di fiori al Monumento all'Alpino di Via Matteotti. Il corteo è poi sfilato per le vie del paese fino al Monumento ai Caduti di Via Vittorio Veneto, dove è stata deposta una corona di fiori commemorativa, con l'accompagnamento della Canzone del Piave da parte del Corpo Musicale S. Cecilia. In chiesa alle ore 10.00 si è tenuta la S. Messa di suffragio ai Caduti di tutte le guerre. Coincidenza ha voluto che la prima lettura del giorno presentasse il passo dell'Apocalisse dove l'Apostolo si chiede chi fosse quella moltitudine immensa della sua visione celeste, per sentirsi rispondere dalla voce di uno dei quattro vegliardi prossimi al trono di Dio come quelli siano coloro "che sono passati attraverso la grande tribolazione". E chi più dei sol-

dati in guerra, ha ricordato Don Naborre Nava, sono passati attraverso una grande tribolazione? Al di là delle immagini patinate delle cartoline di propaganda, essere in guerra significava fare i conti giornalmente con il gelo ed il fango in inverno, il caldo torrido e la polvere d'estate, oltre ai pidocchi, la dissenteria, la fame, le malattie, in attesa dell'ora dell'attacco, dove si dimenticava tutto ciò per l'assalto alla baionetta, condito dal rombo dei cannoni, dal sibilo delle mitragliatrici, dall'odore del sangue e della morte, salvo poi ritornare, pesti e lacerati, da entrambe le parti, il più delle volte, alla trincea da cui si era partiti.

La cerimonia è proseguita dopo la S. Messa al Viale delle Rimembranze, con la benedizione dei cippi e i discorsi delle Autorità convenute, il Sig. Sindaco Maria Antonia Molteni ed il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini di Veduggio con Colzano Enrico Fumagalli, i quali hanno ricordato come la Repubblica e i valori di libertà e democrazia non siano doni scesi dall'alto, ma conquiste ottenute – purtroppo – anche con il sacrificio della propria vita.

## Veduggio nella grande guerra: 10-15 novembre 2015

di Guido Sala

In occasione del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Veduggio con Colzano e l'Associazione Nazionale Alpini – Gruppo di Veduggio, in collaborazione con l'Associazione Storica Cimeetrincee, hanno organizzato la mostra "Veduggio nella Grande Guerra", tenutasi dal 10 al 15 Novembre u.s. presso la Sala Giovanni XXIII. L'Associazione Storica Cimeetrincee è una realtà attiva dal 2007 il cui obiettivo primario è quello di promuovere la ricerca e lo studio della storia della Grande Guerra, oltre a preservarne la memoria, mettendo a disposizione di tutti un grande patrimonio di idee, valori, testimonianze dirette e documenti che rischierebbero altrimenti di restare chiusi in qualche cassetto o perduti per sempre.

Il titolo della mostra, molto ben fatta e curata, parla già da sé: "Dal 1914 al 1918 l'Europa è travolta dalla Prima Guerra Mondiale. L'Italia interviene nel maggio del 1915 e alla fine delle ostilità si contano 9 milioni di morti e 20 milioni di feriti. Sono i numeri di una guerra così grande che non poteva essere immaginata prima che accadesse". Proprio qui sta il nocciolo delle sciagurate settimane che passarono dal 28 giugno 1914, data dell'assassinio di Francesco Ferdinando e della moglie Sofia a Sarajevo, fino al 4 agosto successivo, data della dichiarazione di guerra alla Germania da parte della Gran Bretagna: una sequenza di superficialità (la visita dell'Arciduca a Sarajevo, priva di adeguate misure di sicurezza), giochetti da apprendista stregone (il governo di Belgrado con i terroristi della Mlade

Bosna – la Giovane Bosnia – cresciuti in casa alla Duplice Monarchia ma coccolati dalla Serbia), valutazioni errate (la mobilitazione parziale della Russia il 29 luglio a fronte della dichiarazione di guerra dell'Austria Ungheria alla Serbia; il vecchio impero asburgico non era più l'Austria del XVIII secolo e giusto lo zar Nicola II non se ne era accorto, tant'è che i serbi da soli a momenti ne ebbero ragione), diletantismo (il Kaiser Guglielmo II, ricercato dai giornali dell'epoca più per le gaffe che per l'istituzione che incarnava: un tipo che chiamava Niki il cugino Nicola II e Georgie il cugino d'Oltremarica, e da loro affettuosamente ricambiato con Willi), nazionalismo (la Francia dopo la disfatta del 1870 contro la Prussia) e paura (la Gran Bretagna di fronte all'avanzata industriale della Germania). Davvero i governi di tutte le nazioni coinvolte nella Crisi di Luglio si meritano il nome di "Sonnambuli", come li ha definiti Christopher Clark nell'omonimo libro. Non immaginarono cosa significasse una guerra moderna, né pronosticarono gli sconvolgimenti che la guerra avrebbe portato: fine di quasi tutte le monarchie europee (non un gran male, in verità), ascesa del comunismo in Russia, i fascismi, il nazionalsocialismo, la Seconda Guerra Mondiale, fino alla Guerra di Jugoslavia degli anni '90 e il cronico stato di crisi in Medio Oriente. Ha ragione dunque Claudio Magris a definire i colpi di pistola di Sarajevo come i colpi del suicidio dell'Europa, sparati tra l'altro da uno, Gavrilo Princip, che il giorno dell'attentato era poco più che un ragazzo. La mostra in sé comprende una serie di pannelli dedicati ad inquadrare il periodo storico, la Crisi

di Luglio, la breve guerra di movimento del 1914 e la successiva guerra di trincea che durerà fino al novembre 1918, oltre al "Maggio Radioso" (?) italiano del 1915, con il tradimento da parte del Regno d'Italia di Germania ed Austria Ungheria per schierarsi a fianco dell'Intesa. Sicuramente una migliore figura la fecero i fanti italiani, mandati all'assalto in condizioni proibitive, quasi sempre in montagna, e con scarso equipaggiamento. Un fronte lunghissimo, dall'Ortles-Cevedale al Carso, passando per l'Altopiano di Asiago e la Carnia, dove il Generalissimo Cadorna non concepì altra strategia che l'assalto frontale contro le posizioni austriache, con i nostri soldati puntualmente falciati dalle mitragliatrici Skoda asburgiche. Uno dei tanti macellai della Grande Guerra, insieme all'inglese French, al francese Joffrè, al tedesco Falkenhayn: personaggi che hanno sulla coscienza milioni di morti per guadagnare spesso solo poche decine di metri del fronte. Tra i manufatti esposti divise d'epoca, una bandiera del Regno d'Italia, elmi, maschere antigas, ramponi, ciaspole, una bicicletta Bianchi dei Bersaglieri, medaglie dei Cavalieri di Vittorio Veneto, cartoline e soprattutto la ricostruzione dei profili dei 32 cittadini veduggesi morti in quell'immane tragedia. Una grande rievocazione, per non dimenticare la sorgente di quasi tutti i mali che affliggono ancora oggi il mondo intero.





di **Silvia Negri**  
ASSESSORE ALLO SPORT

## Le Politiche per lo sport

**L'OBBIETTIVO**  
Lo sport come diritto di cittadinanza, strumento di socializzazione e inclusione, opportunità per migliorare la qualità della vita e il benessere psico-fisico, occasione formativa.

### COSA FARE?

- **Mettere a piena disposizione di tutti i cittadini** le strutture sportive presenti, senza esclusione di età, sesso, nazionalità, consentendone la libera fruizione. Attivare, sostenere e promuovere iniziative ed eventi attraverso giornate dedicate allo sport.
- **Promuovere l'attività motoria**, patrocinando diverse pratiche sportive.
- **Realizzare interventi per ampliare l'offerta di "sport libero e dif-**

**fuso" (non strutturato)**, attrezzando un'area verde con un "percorso vita" e attrezzature ginniche.

- **Instaurare contatti ed un dialogo con tutto il mondo sportivo** attraverso incontri periodici tenuti da

esperti del settore, per integrare l'azione pubblica ispirata agli interessi collettivi con le finalità delle società sportive (seminari formativi su varie tematiche legate al benessere psico-fisico).

### I NUOVI CORSI PER ADULTI E BAMBINI

#### PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE:

giovedì: 9.00/10.00 - corso: stretch tone

venerdì: 12.30/13.30 - corso: G.A.G.

#### PALESTRA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA:

martedì: 18.30/20.00 - corso: danza moderna per bambini 6-10 anni

21.00/22.00 - corso: zumba

giovedì: 18.30/20.00 - corso: danza moderna per bambini 11-16 anni

21.00/22.00 - corso: total body

INFO: 338/1965652

E-mail: [letsmoveasd@gmail.com](mailto:letsmoveasd@gmail.com)



## Ginnastica posturale & stretching/flessibilità

### PROGETTO SPECCHIO RIFLESSO

di **Federica Mauri**

SEGRETARIO COMMISSIONE SPORT  
DEL COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO

**D**a lunedì 2 novembre è partito a Veduggio il nuovo corso di Ginnastica Posturale & Stretching/Flessibilità, presso la palestra delle Scuole Elementari di Via Libertà, 43.

Il corso, per adulti dai 18 anni in su, è stato realizzato in un pacchetto di 9 lezioni nel periodo novembre-dicembre, con cui si è creato il primo gruppo di partecipanti.

All'interno del corso è stato sviluppato un percorso di lavoro basato sulla presa di coscienza degli aspetti motori legati alla postura, con un approccio respiratorio volto a favorire il rilassamento.

Dopo la presentazione iniziale degli

esercizi di base, si è passati alla creazione di sequenze con l'utilizzo di musica di sottofondo, con l'obiettivo di rendere più fluidi gli esercizi precedentemente appresi in forma singola.

Con l'aumento dell'autonomia dei partecipanti ci si è poi potuti anche concentrare su esercizi personalizzati specifici con l'aiuto dell'istruttrice.

L'iniziativa è stata creata all'interno del progetto denominato "Specchio Riflesso", che vorrebbe proseguire la sua attività con la proposta di nuovi pacchetti di ginnastica.

Per informazioni e proposte per nuovi



pacchetti da realizzare da gennaio in poi è possibile scrivere a:  
[specchioriflesso.fitness@gmail.com](mailto:specchioriflesso.fitness@gmail.com)

### KRAV MAGA

Il Krav Maga è una disciplina adottata dall'esercito israeliano e riproposta in ambito civile.
















I nostri corsi sono aperti a tutti e le tecniche sono semplici, di facile apprendimento ed efficace.

È una disciplina molto utile su qualsiasi tipo di attacco: mani nude, coltello, bastone, pistola etc.

I nostri corsi si tengono alle scuole elementari di Veduggio tutti i lunedì e i giovedì dalle 20:00 alle 21:30.

La prima prova è gratuita!!! Vi aspettiamo!!!



|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| CALCIO                                  |    | <b>ASD VEDUGGIO CALCIO</b>   | Presso:<br>Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14<br>Telefono: 335.5218657<br>E-mail: asd_veduggiocalcio@yahoo.it   |
|   |    | <b>O.S.M. VEDUGGIO A.S.D.</b>  | Presso:<br>Viale Segantini, 6/8<br>Telefono: 393.8213655<br>E-mail: info@osmveduggio.it, segreteria@osmveduggio.it  |
|   |    | <b>ASD BRIANTEA84</b><br>(attività sportiva rivolta a persone disabili)      | Presso:<br>Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14<br>Telefono: 317.34003<br>E-mail: info@briantea84.it  |
| CIRCUIT TRAINING                        |    | <b>MARCELLO VITALE</b>   | Presso:<br>Palestra scuola primaria "Segantini"<br>Telefono: 331.4542961<br>E-mail: mello95@virgilio.it   |
| DANZA ZUMBA GAG STRETCH TONE TOTAL BODY |    | <b>A.S.D. LET'S MOVE</b>   | Presso:<br>Sala pluriuso del centro sportivo - Via dell'Atleta, 14<br>Palestra scuola primaria "Segantini" - Telefono: 338.1965652<br>E-mail: letsmoveasd@gmail.com |
| DIFESA PERSONALE                        |    | <b>A.S.D. Defendo</b>  | Presso:<br>Palestra scuola primaria "Segantini"<br>Telefono: 338.6243085<br>E-mail: info@defendokravmaga.it   |
| ESCURSIONISMO                           |   | <b>C.A.I. VEDUGGIO CON COLZANO</b>   | Presso:<br>Via della Valletta, 4<br>Telefono: 363.9112500<br>E-mail: caiveduggio@interfree.it   |
| FITNESS                                 |  | <b>SPECCHIO RIFLESSO</b><br>(Ginnastica Posturale, Stretching, Flessibilità) | Presso:<br>Palestra scuola primaria "Segantini"<br>E-mail: specchioriflesso.fitness@gmail.com   |
| GIOCO BOCCE                             |  | <b>BOCCIOFILA VEDUGGESE</b>  | Presso:<br>Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14<br>Telefono: 366.5016281<br>E-mail: rosa.ballabio45@g-mail.com  |
| GINNASTICA PER ANZIANI                  |  | <b>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE</b>                                    | Presso:<br>Palestra scuola primaria "Segantini"<br>Telefono: 0362.910306<br>E-mail: apsveduggio@gmail.com   |
| KARATE                                  |  | <b>A.S.D. AJIAL</b>  | Presso:<br>Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14<br>Telefono: 327.5659372<br>E-mail: google.2680@yahoo.it  |
| PALLAVOLO                               |  | <b>ASD SOCIETÀ POLISPORTIVA ORATORIO VEDUGGIO</b>                            | Presso:<br>Palestra parrocchiale - Viale Segantini<br>Telefono: 393.8213655-348.8214512-335.6255845<br>E-mail: sil.negri@libero.it - info@osmveduggio.it            |
| PATTINAGGIO                             |  | <b>ASD SKATING VEDUGGIO</b>  | Presso:<br>Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14<br>Telefono: 333.7830414<br>E-mail: skatingveduggio@g-mail.com  |
|   |  | <b>ROLLER MACHERIO</b><br>Associazione Sportiva Dilettantistica              | Presso:<br>Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14<br>Telefono: 348.4903700<br>E-mail: rollermacherio@g-mail.com   |
|   |  | <b>A.S.D. Skating Brianza Sovico</b>   | Presso:<br>Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14<br>Telefono: 039.2013125<br>E-mail: skatingveduggio@g-mail.com  |
| TENNIS                                  |  | <b>A.S.D. GRUPPO TENNIS BRIANTEO</b>   | Presso:<br>Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14<br>Telefono: 347.2359390 - 333.6809545<br>E-mail: bodxir@tin.it   |

# Paola Cereda: "Le tre notti dell'abbondanza"

di **Stefania Cazzaniga**

**L**a scrittrice e psicologa Paola Cereda è al suo terzo romanzo, si intitola "Le tre notti dell'abbondanza" (ed. Piemme). Il libro ambientato negli anni '80 racconta di Fosco, un paesino della Calabria dove l'ndrangheta detta legge, dove la vita non è facile, e ancora meno è facile nascere donna come la protagonista quindicenne Irene che con i suoi due amici, il fidanzatino Rocco e Angelino figlio del capobastone zì Totonnu, decidono di opporsi alla violenza che regna incontrastata, dove non esiste margine di libertà. Neppure quella di andare al mare, nonostante la spiaggia sia separata dal paese da una scala che zì Totonnu ha fatto distruggere perché gli abitanti di Fosco "non potevano essere sorpresi dalla vita, dalla morte o dai vicini di casa con i piedi in ammollo e le braghe flaccide di mare. I gnuri, i signori, avevano pronunciato il loro «non si può e non si deve fare».» Fino alla notte in cui i tre amici decidono di realizzare una scala per poter ritornare alla spiaggia, che verrà subito distrutta dai padroni. Ma questo sarà solo l'inizio della fine della vecchia guardia: una strage con dodici morti segna il destino dei vari protagonisti. Durante l'annuale pellegrinaggio alla Madonna delicata, Irene e Rocco ascoltano una conversazione tra maschi che cambia per sempre il corso delle loro vite. Le donne sono le protagoniste del romanzo. Se è vero che le donne di Fosco nutrono il sistema e spingono i figli a vendicare, c'è chi prova a cambiare, nella convinzione che la vita si accetta ma non si subisce. Irene farà la sua scelta ed è grazie alla sua forza e la sua fantasia che nascerà qualcosa di nuovo, a cominciare dalla sua passione per il disegno. La vita, per lei, è una pennellata di colore su un muro bianco.

**Paola sei sempre stata un vulcano di idee, ma la prima domanda è: come fai a sapere tutte queste cose della Calabria, essendo tu una brianzola doc? Questo vale anche per l'altro tuo libro "Se chiedi al vento di restare", mentre il primo "Della vita di Alfredo" era ambientato nelle nostre terre della Brianza.**

La scrittura implica un percorso lungo fatto di avvicinamento a un luogo attraverso lo studio, i viaggi, la raccolta

diretta e indiretta di storie. Per scrivere un libro ci vogliono almeno due anni. Di solito passo i primi sei mesi a raccogliere materiale e a studiare. Così è stato anche per "Le tre notti dell'abbondanza". Ho scelto la Calabria perché ci sono stata più volte per lavoro. Anni fa ho collaborato con un regista calabrese. Ho anche un amico che è magistrato antimafia. Trascorrere del tempo con lui mi ha permesso di avvicinare da dentro alcune dinamiche locali, in particolar modo legate alla malavita.

**Ho notato che nei tuoi libri si raccontano storie di riscatto sociale ed in particolare negli ultimi due le protagoniste: Agata per il libro "se chiedi al vento di restare" e Irene per quest'ultimo sono donne. C'è un perché**

I miei primi tre romanzi formano una piccola trilogia. Sono collegati da due fili rossi: il primo è l'autodeterminazione, la capacità cioè di ciascuno di noi di decidere del proprio presente pur vivendo in un contesto che, in parte, ha già tracciato le linee del nostro destino. La chiave di volta è sempre la passione: quella di Irene è il disegno che, da mezzo di conoscenza personale, diventa strumento di riscatto sociale. Il secondo filo rosso è la diversità. Ciascuno di noi è portatore di differenze. Al di là dei giudizi (e pregiudizi) della gente, quello che conta è il desiderio di costruire e condividere il bello.

**Nel libro trovano spazio i colori: il pastello rosa, il quaderno arancione, la copertina rossa, le case bianche, etc. Che valenza hanno i colori?**

Ho una curiosità spiccata verso il mondo, che tendo a esplorare con tutti i sensi. Forse il teatro, e in particolar modo la regia teatrale, mi hanno educata ad avere una visione allargata sull'insieme. Questa mia particolarità si riflette nella scrittura, che è molto sensoriale. In questo libro predominano i colori. Irene gira tra le case di Fosco con un quaderno arancione sempre in tasca dove disegna il mondo non come è, ma come se lo immagina. La sua immaginazione è frutto di una privazione. Da bambina le è stato impedito di usare il pastello rosa. Lei reagisce colorando le persone di viola, verde e blu. È la nascita della sua libertà artistica. La privazione può

essere il motore della creatività.

**Sono tanti i personaggi nel tuo libro e ben delineati, dove trovi l'ispirazione?**

L'ispirazione arriva dal quotidiano, dai viaggi, dall'incontro con la gente. La capacità di delineare i personaggi arriva con l'esercizio. Esiste una predisposizione alla scrittura che va allenata attraverso l'applicazione e la costanza. Io mi alleno tutti i giorni: scelgo con cura i libri da leggere, perché leggere bene è "mangiare cose buone", sempre. E ogni giorno scrivo. Se salto un giorno, recupero. La passione e la fatica, insieme, danno come risultato una possibilità di riuscita.

**Cosa significa il titolo "Le tre notti dell'abbondanza"?**

Nella cultura contadina, i giorni dell'abbondanza sono quelli che seguono l'uccisione del maiale. Di solito il maiale si uccide a santo Stefano o nei primi giorni dell'anno. Nel romanzo, per motivi di regolamento di conti tra 'ndrine, l'uccisione del maiale è anticipata all'estate. Questo altera gli equilibri di un sistema basato sul "così è perché così è sempre stato". Le parole chiave del rito del maiale, e dell'intero romanzo, sono due: sangue e famiglia.

**Hai già in cantiere altro?**

Sì. Sto lavorando a una storia ambientata nel Polesine, nella parte veneta del Delta del Po, dove nel 1951 c'è stata una grande alluvione che ha provocato molte vittime e danni ingenti. Sono stata nel Polesine per una presentazione di "Se chiedi al vento di restare" e, girando tra le piccole isole del Delta, non ho avuto dubbi: ho capito che il Polesine sarebbe stato il luogo della mia prossima storia. E mi sono rimessa in viaggio.

**Grazie Paola e "Buon Viaggio".**



di **Ida Gatti**  
e degli **alunni delle classi quinte**

**D**omenica 15 novembre 2015 si è svolta come tutti gli anni la fiera di San Martino. Per le vie di Veduggio c'erano tante bancarelle dedicate al Natale, al cibo, ad idee-regalo... Si vendevano anche castagne, mele, salumi, dolci e molte altre golosità.

Le famiglie degli alunni e la scuola hanno collaborato per la preparazione della festa. Nelle settimane precedenti i bambini hanno portato a scuola molti giochi, giocattoli e libri, alcune mamme li hanno impacchettati e hanno stabilito i prezzi di vendita, poi

## La Fiera di S. Martino

la domenica mattina presto i genitori hanno allestito la bancarella. Tanti bambini di quarta e quinta si sono alternati nei turni di vendita per tutta la giornata.

Erano diversi tra loro, molto particolari e tutti rappresentavano il tema di questo anno scolastico "Nutriamoci di...". Noi ragazzi di quinta abbiamo rappresentato i libri come nutrimento per la mente, come già avevamo fatto nella festa dei Remigini.

Abbiamo scritto una storia, ma non una storia qualsiasi: un insieme di fiabe come suggerito da Gianni Rodari.

Ne sono venute fuori di tutti i colori: Alice nel Paese delle meraviglie che assomiglia a Dumbo, la carica dei 101 nel castello della Bella Addormentata, i tre porcellini che incontrano Cappuccetto Rosso...

I soldi ricavati vengono inviati a Suor Anna per acquistare materiale scolastico, cibo e vestiti per i bambini della sua missione in Mozambico.

Il viale era pieno di gente che passeggiava e guardava le varie bancarelle. È stata una domenica piena di gioia, allegria e divertimento.

Per noi è stata una giornata unica!

degli **studenti dell'I.C. Sassi**

## Inaugurata la Scuola media

**L**a nostra scuola si è rifatta il look. Di colore verde, come abbiamo potuto scegliere tramite un questionario che ci ha coinvolto direttamente. Di ultima generazione grazie ai materiali utilizzati per gli infissi e per il cappotto isolante. Ecosostenibile grazie al risparmio energetico che si tradurrà in tutela ambientale. L'inaugurazione è avvenuta sabato 24 ottobre e per il taglio del nastro della "nuova" scuola secondaria Alfredo Sassi non sono mancate le autorità. Dai sindaci di Veduggio e Renate, Maria Antonia Molteni e Matteo Rigamonti, al presidente dell'Anci Lombardia Roberto Scanagatti, fino al consigliere regionale Laura Barzagli e all'onorevole Elena Centemero. "Per rendere la scuola ancora più bella è necessario che tutti gli alunni si impegnino a rispettare la struttura e i materiali che si utilizzano", ha sottolineato Elena Motta dirigente scolastica del plesso che quotidianamente apre le porte a 280 studenti divisi in 12 classi. E noi faremo la nostra parte consapevoli che i miglioramenti apportati alla scuola rappresentano una risorsa in più per la nostra formazione. Nel frattempo abbiamo voluto impreziosire l'evento inaugurale allestendo una piccola orchestra e un coro diretto dal nostro professore Antonio Bonatesta. Abbiamo eseguito l'inno nazionale, "Gabriel's oboe" e il "Va pensiero". È stato il nostro modo di dire grazie!



## Basilica di San Pietro e Paolo in Agliate

di **Luciano Di Gioia**

**A** volte capita che siamo talmente abituati ad avere qualcosa vicino, che non riusciamo a valutarne appieno la vera importanza. Credo che capiti questo, ad esempio, per la Basilica di Agliate.

La Basilica di Agliate, con l'annesso Battistero è, per anzianità, la seconda, nell'Arcidiocesi di Milano, dopo Sant'Ambrogio.

La data della sua costruzione non è chiara. Dovrebbe risalire al X secolo, come rifacimento di altra chiesa precedente, esistente dal V secolo. Di stile romanico, è a tre navate, sostenute da due file di 6 colonne. Ha alcune caratteristiche peculiari. Per cominciare non è una "semplice" chiesa, ma una Basilica. Deve il suo nome al fatto che in essa sono conservate reliquie dei due santi (Pietro - apostolo e primo papa - e Paolo), che furono regalate da San Simeone a Sant'Ambrogio. Da un punto di vista strutturale, ogni colonna ha una forma sua propria, un diverso diametro ed i capitelli sono tutti diversi gli uni dagli altri. Ha 33 finestre, delle quali nessuna nella parete della navata verso Nord. Ponendosi sulla soglia della porta centrale e guardando attentamente verso l'abside, si può osservare un leggero spostamento della stessa verso sinistra, rispetto all'asse della navata centrale.

Le colonne però rappresentano la più interessante caratteristica della Basilica sia per la storia che per l'archeologia. Il capitello della prima colonna di destra per chi entra, è una ara sacrificale. La quarta colonna, sempre di destra, è un resto di cippo funebre, mentre il basamento è la parte superiore di un'ara sulla quale si bruciava l'incenso in onore di qualche divinità. Passando al lato sinistro, la seconda colonna è composta da un troncone di pietra miliare risalente all'impero di Giuliano l'Apostata. Il capitello della penultima colonna di sinistra, presumibilmente una volta apparteneva ad un tempio del dio Nettuno: rappresenta dei delfini che intrecciano le loro code e che bevono ad un'anfora dalla quale emerge lo scettro di Nettuno.

Nella navata centrale e nell'abside rimangono purtroppo solo resti di ciò che doveva essere il ricco ciclo pittorico.

L'altare primitivo era in pietra e si suppone sia stato consacrato dal Cardinal



Federico Borromeo nell'anno 1731, quando consacrò la Basilica.

Accanto alla Basilica, abbiamo il Battistero, pure in perfetto stile romanico e ben conservato all'esterno. A differenza della Basilica, la data di costruzione è conosciuta e risale al 881.

La forma invece è oggetto di discussione. Per gli studiosi, si presenta con la caratteristica forma ottagonale. Ma la presenza di un accenno di spigolo che si nota nel lato nord-est, porta altri a sostenere che la forma sia a 9 lati. Caratteristica che lo renderebbe diverso da tutti gli altri battisteri. Nell'interno, il Battistero è occupato dalla vasca battesimale di forma ottagonale, definita da tre serie di gradini, pure a forma ottagonale. I gradini sono molto importanti dal punto di vista liturgico, poiché ci rivelano una simbologia cristiana primitiva, a conferma dell'anzianità del luogo.

di **Valentina Besana**

## Mostra di pittura

**L'**assessorato alla cultura del Comune di Veduggio Con Colzano e la commissione biblioteca C. Pavese hanno organizzato una mostra di pittura dedicata alle opere di due artisti veduggesi: Carmen Corti e Stefano Strada. Da sabato 21 novembre a domenica 29, presso la sala esposizioni della biblioteca comunale, è stato possibile ammirare i loro dipinti.

Sabato 21 novembre alle ore 17.00 è avvenuta l'inaugurazione della mostra. Carmen Corti nutre da sempre una grande passione per l'arte, predilige l'olio su tela, la sua arte "si sviluppa nella ricerca degli innumerevoli e affascinanti paesaggi dell'anima e del tempo, che si svelano in uno sguardo, in un gesto, nelle immagini oniriche, ma anche nei colori e nelle forme astratte".



I quadri di Carmen sono come il paese delle meraviglie, poiché rappresentano immagini fiabesche e incantate che allo stesso tempo ci dicono qualcosa della realtà, quindi ogni dipinto presenta delle metafore da cui ogni spettatore può cogliere uno spunto del reale. Attraverso i suoi dipinti, l'autrice fornisce una panoramica del suo mondo, ricco di poesia e tenerezza.

Alcune tele presenti alla mostra: "Nostalgia" olio su tela 50 x 7080 cm, "Sogno" olio su tela 100 x 80 cm, "Ballerino alato" olio su tela 60 x 80 cm, "Nuovi orizzonti" olio su tela 30 x 70 cm.

Stefano Strada realizza copie d'autore, nello specifico Segantini e De Chirico, questo esercizio è un ottimo punto di partenza per creare un percorso stilistico proprio, mantenendo, spesso, gli stessi contenuti degli autori imitati.

Tra le tele presenti ammiriamo la più cara ai veduggesi "A messa prima", ispirata al quadro di Segantini che ritrae la scalinata centrale della Parrocchia di Veduggio.

Questa mostra è stata un'opportunità per conoscere le splendide opere dei nostri pittori veduggesi.

di **Sezione CAI**  
di Veduggio con Colzano

# L'Assemblea Regionale del CAI nel nostro comune

**D**omenica 25 ottobre 2015 si è svolta a Veduggio con Colzano l'Assemblea Regionale dei delegati delle sezioni lombarde del Club Alpino Italiano: un avvenimento di rilevante importanza per la vita del CAI gestito con impegno, serietà e professionalità dai volontari della nostra sezione.

All'Assemblea hanno partecipato 139 delegati in rappresentanza di 83 sezioni, alcuni dei quali in possesso di delega da parte di altre sezioni non intervenute.

L'Assemblea è stata particolarmente importante in quanto, tra i tanti argomenti all'ordine del giorno e la serie di votazioni per completare gli organi previsti dallo statuto, ha designato il candidato che le sezioni CAI della Lombardia indicheranno per la Presidenza Nazionale nel congresso che si

svolgerà nella prossima primavera. Tra i due candidati in lizza l'avv. Vincenzo Torti, della sezione di Giussano, (già vicepresidente nazionale)

ha ottenuto 180 voti mentre Paolo Valoti della sezione di Bergamo ha ottenuto 49 voti. L'avv. Vincenzo Torti verrà pertanto indicato dalle sezioni lombarde a ricoprire il ruolo di Presidente Nazionale.

L'Assemblea Regionale dei delegati ha costituito un momento forte nella vita

della nostra sezione e certamente un avvenimento importante nella vita della pur piccola ma vivace comunità veduggese.

**20 dicembre 2015**

**Simile Cafè**  
con il patrocinio del  
**Comune di Veduggio con Colzano**  
e l'associazione Pro Loco

organizza

**Mercatini natalizi**  
*al Centro Sportivo Comunale*

**dalle 10.00 alle 17.00**

## CALENDARIO GITE CAI 2016

|                      |  |
|----------------------|--|
| 10/17/24 gennaio     | <b>APRICA</b> -Corso di sci e snow Board   |
| 31 gennaio           | <b>SICURI IN AMBIENTE INNEVATO</b>         |
| 7 febbraio           | <b>COURMAYEUR</b> -Sci e ciaspole          |
| 18/19/20/21 febbraio | <b>DOBBIACO</b> -Week end sulla neve       |
| 6 marzo              | <b>S.CATERINA VALFURVA</b> -Sci e ciaspole |
| 13 marzo             | <b>ESCURSIONE IN AMBIENTE INNEVATO</b>     |
| 20 marzo             | <b>SPLUGEN (Svizzera)</b> -Sci e ciaspole  |
| 3 aprile             | <b>CAMOGLI - SAN FRUTTUOSO</b>             |
| 9 aprile             | <b>PARCO DEL CURONE</b>                    |
| 16 aprile            | <b>SAN PIETRO AL MONTE</b>                 |
| 17 aprile            | <b>CORNO BIRONE</b>                        |
| 23 aprile            | <b>MONTE CROCIONE</b>                      |
| 1 maggio             | <b>FORTI DI GENOVA</b>                     |
| 7 maggio             | <b>ALPE DEL VICERÈ</b>                     |
| 15 maggio            | <b>RIFUGIO SANTA RITA</b>                  |
| 21/22 maggio         | <b>SENTIERO DEL TRACCIOLINO</b>            |
| 26 maggio            | <b>TREKING ALLE EOLIE</b>                  |
| 4 giugno             |  |
| 5 giugno             | <b>SENTIERO DEL CARDINELLO</b>             |
| 18 giugno            | <b>SCALA DI LEGNO-SCALA DI FERRO</b>       |
| 25/26 giugno         | <b>MONT ROUS m. 3241</b>                   |
| 9/16 luglio          | <b>SETTIMANA ESTIVA</b>                    |
| 23/24 luglio         | <b>CAPANNA MARGHERITA m. 4554</b>          |

|                 |  |
|-----------------|--|
| 30/31 luglio    | <b>ALTA VALTELLINA</b>                         |
| 1 agosto        |  |
| 28 agosto       | <b>RIFUGIO DEL GRANDE CAMERINI</b>             |
| 10/11 settembre | <b>PIZZO DEL BECCO<br/>CORNI DI SARDEGNANA</b> |
| 25 settembre    | <b>PIZZO ARERA</b>                             |
| 1 ottobre       | <b>FUNGHI DI REZZAGO - CASTAGNATA</b>          |
| 2 ottobre       | <b>RIOMAGGIORE - PORTOVENERE</b>               |
| 16 ottobre      | <b>MONTESTRUTTO</b>                            |
| 29 ottobre      | <b>ESCURSIONE NOTTURNA</b>                     |
| 6 novembre      | <b>BEC D'OVAGA</b>                             |
| 20 novembre     | <b>PRANZO SOCIALE</b>                          |
| 27 novembre     | <b>RIFUGIO GRIERA</b>                          |
| 17 dicembre     | <b>NOTTURNA DI NATALE</b>                      |



### SEDE CAI VEDUGGIO

Via della Valletta 4 Veduggio (MB)  
Apertura tutti i martedì e venerdì dalle ore 21.00 alle 23.00  
Tel./Fax: 0362.911250 - E-mail: caiveduggio@interfree.it  
Sito internet: www.caiveduggio.it - www.facebook.com/cai.veduggio

### NUMERI UTILI

|  |               |
|--|---------------|
| Comune centralino.....                               | 0362.998741   |
| Fax.....   | 0362.910878   |
| Ufficio segreteria.....                              | 0362.998741-1 |
| Ufficio demografici.....                             | 0362.998741-2 |
| Ufficio tecnico.....                                 | 0362.998741-3 |
| Ufficio finanziario.....                             | 0362.998741-4 |
| Ufficio tributi.....                                 | 0362.998741-5 |
| Ufficio Vigili.....                                  | 0362.998741-6 |
| Ufficio Servizi Sociali.....                         | 0362.998741-7 |
| Protezione civile.....                               | 0362.928023   |
| Biblioteca.....                                      | 0362.911021   |
| Centro sportivo.....                                 | 0362.998099   |
| Centro anziani.....                                  | 0362.910306   |
| Scuola materna.....                                  | 0362.911230   |
| Scuola elementare.....                               | 0362.911138   |
| Scuola media.....                                    | 0362.924112   |
| Parrocchia:  |               |
| Don Antonio.....                                     | 347.4635981   |
| Don Naborre.....                                     | 0362.911025   |
| Ufficio postale.....                                 | 0362.998012   |
| Farmacia.....  | 0362.911468   |
| Emergenza sanitaria.....                             | 118           |
| Ospedale Carate.....                                 | 0362.9841     |
| Guardia medica.....                                  | 840500092     |
| Croce Bianca.....                                    | 0362.915243   |
| Carabinieri.....                                     | 112           |
| Carabinieri Besana.....                              | 0362.967750   |
| Polizia Stradale.....                                | 113           |
| Vigili del Fuoco.....                                | 115           |
| Vigili del Fuoco Carate.....                         | 0362.903622   |
| Soccorso ACI.....                                    | 116           |
| Acquedotto centralino.....                           | 02.895201     |
| Acquedotto segnalazioni.....                         | 800.175.571   |
| Gas – Ufficio E.On.....                              | 0362.995527   |
| Gas Pronto Intervento.....                           | 800.901.313   |
| Gas Egea Comm.le.....                                | 0362.915260   |
| ENEL.....  | 800.900.800   |
| Casa di Accoglienza<br>"Madre Teresa di Calcutta" .. | 0362.928059   |

### ORARIO RICEVIMENTO

#### Maria Antonia MOLTENI

*Sindaco, deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile*



venerdì..... 16.00 - 19.00  
(nel proprio ufficio - solo su appuntamento)

#### Mariambrogia CORTI

*Vice Sindaco, Assessore istruzione, integrazione e politiche giovanili*



lunedì..... 18.00 - 20.00  
(ufficio servizi sociali - solo su appuntamento)

#### Vincenzo TODARO

*Assessore lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale*



mercoledì..... 18.30 - 20.00  
sabato..... 9.30 - 10.30  
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

#### Silvia Maria Rosa NEGRI

*Assessore urbanistica e sport*



lunedì..... 18.30 - 20.00  
sabato..... 9.30 - 10.30  
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

#### Corrado CORBETTA

*Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive*



martedì..... 18.00 - 20.00  
(solo su appuntamento)

### ORARIO UFFICI

#### Servizi demografici

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

#### Ufficio tecnico

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15  
sabato..... 9.00 - 11.00

#### Ragioneria/tributi

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

#### Servizi sociali

lunedì e mercoledì..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

#### Segreteria/protocollo

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15

#### Biblioteca

lunedì - venerdì..... 14.30 - 18.30  
sabato..... 10.00 - 12.30

### ORARIO STRUTTURE COMUNALI

#### Cimitero

dal 1/3 al 15/11..... 7.30 - 19.00  
dal 16/11 al 28/2..... 7.30 - 17.00

#### Centro raccolta Rifiuti

Martedì..... 14.00 - 17.00  
Sabato..... 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

### SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.

**Tel. 840.500.092**

## Orari degli ambulatori medici

### DR.SSA DANIELA MAGNI

|      | VEDUGGIO    | BRIOSCO | CAPRIANO |
|------|-------------|---------|----------|
| LUN. | 09.15-14.00 | -       | -        |
| MAR. | 13.15-19.00 | -       | -        |
| MER. | 13.15-17.00 | -       | -        |
| GIO. | 09.15-14.00 | -       | -        |
| VEN. | 13.15-19.00 | -       | -        |
| SAB. | -           | -       | -        |

### DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

|      | VEDUGGIO    | BRIOSCO     | CAPRIANO    |
|------|-------------|-------------|-------------|
| LUN. | -           | 18.30-19.30 | -           |
| MAR. | -           | 10.00-11.00 | -           |
| MER. | 11.30-12.30 | 10.00-11.00 | 09.00-10.00 |
| GIO. | 17.00-18.00 | -           | 18.15-19.00 |
| VEN. | 11.30-12.30 | 10.00-11.00 | 09.15-10.00 |
| SAB. | -           | -           | -           |

### DR. GIUSEPPE USUELLI

|      | VEDUGGIO    | RENATE      |
|------|-------------|-------------|
| LUN. | 16.30-18.00 | 18.30-20.00 |
| MAR. | 09.00-10.30 | 11.00-12.30 |
| MER. | 09.00-10.30 | 11.00-12.30 |
| GIO. | 08.30-10.00 | 10.30-12.00 |
| VEN. | 08.30-10.00 | 10.30-12.00 |
| SAB. | -           | -           |

### DR. ALBERTO BOZZANI

|      | RENATE      | CAPRIANO    |
|------|-------------|-------------|
| LUN. | 17.30-19.30 | 15.00-16.30 |
| MAR. | 08.30-10.30 | 11.00-12.00 |
| MER. | 15.00-18.00 | 18.30-19.30 |
| GIO. | 18.30-20.00 | 15.30-17.30 |
| VEN. | 17.30-20.00 | 15.00-16.30 |
| SAB. | -           | -           |

### DR. RENATO CALDARINI

|      | RENATE      | CAPRIANO    |
|------|-------------|-------------|
| LUN. | 08.30-11.30 | 16.00-18.00 |
| MAR. | 08.30-10.00 | -           |
| MER. | 08.30-11.30 | -           |
| GIO. | 08.30-10.00 | 15.30-18.00 |
| VEN. | 08.30-11.00 | 14.00-16.00 |
| SAB. | -           | -           |

### DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

|      | VEDUGGIO<br><small>solo su appuntamento</small> | BRIOSCO     | CAPRIANO    |
|------|---|-------------|-------------|
| LUN. | 15.00-18.00                                     | -           | 11.00-14.00 |
| MAR. | -   | -           | 10.00-13.30 |
| MER. | 11.00-13.00                                     | 16.00-19.00 | 09.15-10.45 |
| GIO. | -   | -           | 09.00-13.30 |
| VEN. | 15.00-18.00                                     | 12.00-14.00 | 10.00-11.30 |
| SAB. | -   | -           | -           |

### DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

|      | VEDUGGIO    | RENATE | CAPRIANO |
|------|-------------|--------|----------|
| LUN. | 14.00-17.30 | -      | -        |
| MAR. | 14.30-17.30 | -      | -        |
| MER. | 08.30-11.00 | -      | -        |
| GIO. | 14.00-17.30 | -      | -        |
| VEN. | 08.30-11.00 | -      | -        |
| SAB. | -           | -      | -        |

### DR. GHERARDO STRADA

|      | RENATE      | CAPRIANO    |
|------|-------------|-------------|
| LUN. | 14.30-16.30 | 17.30-19.00 |
| MAR. | 09.00-13.00 | -           |
| MER. | 17.30-19.30 | 14.30-16.30 |
| GIO. | 11.00-13.00 | 08.30-10.30 |
| VEN. | 19.30-21.00 | 17.30-19.00 |
| SAB. | -           | -           |



**Global Innovation**

**FIND THE RIGHT SOLUTION IN OUR TECHNICAL EXCELLENCE**

**AGRATI**  **GROUP**  
**FASTENING SYSTEMS**

[www.agrati.com](http://www.agrati.com)